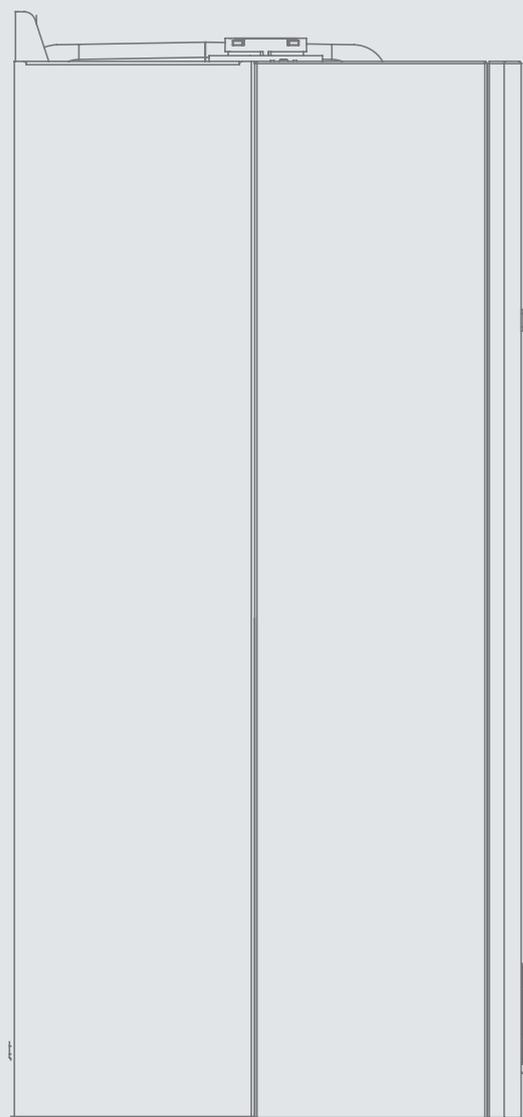
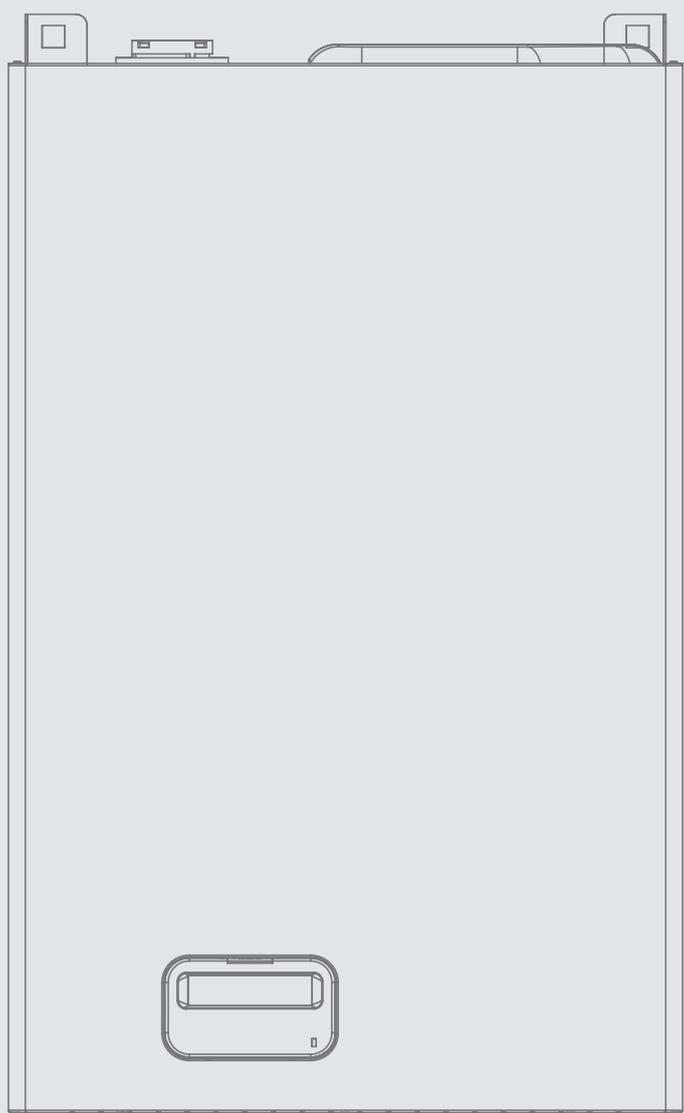


Exclusive Boiler Green



RENDIMENTO ★★★★★

secondo Direttiva Europea CEE 92/42.

Condensazione / Murali

Residenziale

 **Beretta**

Il clima di casa.

SEZIONE 1

Guida al capitolato

1.1

EXCLUSIVE BOILER GREEN

caldaia murale a condensazione con bollitore da 60 litri in acciaio inox AISI 316L

combustione premiscelata e basse emissioni di NOx

termoregolazione con sonda esterna di serie

scambiatore in alluminio ad alta efficienza

possibilità di differenziare la potenza sul riscaldamento

kit gpl di serie

possibilità di gestire:

- impianti ad alta temperatura in diretta
- impianti a bassa temperatura in diretta
- impianti a bassa temperatura con portate elevate (necessario kit Connect AP: separatore idraulico + pompa alta prevalenza)
- impianti misti (necessario kit Connect AT/BT: separatore idraulico + pompe alta prevalenza + miscelatrice motorizzata + termostato limite bassa temperatura)
- disponibile kit pannello comando remoto

Caldaia	: Beretta
Modelli	: EXCLUSIVE BOILER GREEN 30 B.S.I.
CE N°	: 0694
Pin N°	: 0694BQ0479
Apparecchio di tipo	: camera stagna a tiraggio forzato (B23P-B53P-C13-C23-C33-C43-C53-C63-C83)
Categoria gas	: I12H3P
Classe di emissione NOx	: 5 (UNI-EN 677)
Certificazione rendimento	: ★★★★★ (Direttiva 92/42/CEE)

Caratteristiche

- Bruciatore a premiscelazione e a bassa emissione.
- Sistema di regolazione del rapporto aria-gas con gestione pneumatica.
- Scheda a microprocessore che controlla ingressi, uscite e gestione allarmi.
- Modulazione elettronica di fiamma continua in sanitario e in riscaldamento.
- Accensione elettronica con controllo a ionizzazione di fiamma.
- Ventilatore in corrente continua controllato da contagiri a effetto Hall.
- Stabilizzatore di pressione del gas incorporato.
- Sonda NTC per il controllo temperatura di mandata del primario.
- Sonda NTC per il controllo temperatura di ritorno del primario.
- Sonda NTC per il controllo temperatura dell'acqua sanitaria.
- Doppio dispositivo per la separazione e lo spurgo automatico dell'aria.
- By-pass automatico per circuito riscaldamento.
- Valvola a 3 vie con attuatore elettrico.
- Vaso d'espansione da 10 litri.
- Circolatore ad alta prevalenza di serie.
- Dispositivo di riempimento dell'impianto di riscaldamento.
- Trasduttore di pressione.
- Idrometro visualizzazione pressione acqua riscaldamento.
- Dispositivo antibloccaggio del circolatore.
- Camera di combustione a tenuta stagna rispetto all'ambiente.
- Valvola elettrica a doppio otturatore che comanda il bruciatore.



1.2

Predisposizioni

- Predisposizione per termostato di sicurezza per impianti a temperatura ridotta.
- Predisposizione per termostato ambiente o programmatore orario esterno.
- Predisposizione per collegamento di comando a distanza con relative segnalazioni d'allarme.

1.3

Sicurezze

- Termostato limite acqua che controlla i surriscaldamenti dell'apparecchio, garantendo una perfetta sicurezza a tutto l'impianto. Per ripristinare il funzionamento, in caso di intervento del termostato limite, premere il pulsante .
- Termostato scambiatore che controlla il surriscaldamento dello scambiatore.
- Valvola di sicurezza a 3 bar sull'impianto di riscaldamento.
- Controllo da microprocessore della continuità delle sonde con segnalazione sul display di eventuali anomalie.
- Sifone per lo scarico della condensa con galleggiante che impedisce la fuoriuscita dei fumi.
- Sensore di livello condensa che interviene bloccando la caldaia nel caso in cui il livello di condensa all'interno dello scambiatore superi il limite consentito.
- Funzione antigelo di primo livello (adatto per installazioni interne) funzionante anche con caldaia in stand-by che si attiva quando la temperatura dell'acqua scende sotto i 7°C.
- Diagnosi mancanza circolazione effettuata attraverso la comparazione delle temperature lette dalle sonde di mandata e ritorno.
- Diagnosi mancanza acqua effettuata attraverso il sensore di pressione.
- Sistema di sicurezza evacuazione fumi insito nel principio di funzionamento pneumatico della valvola gas.
- Diagnosi sovratemperatura effettuata sia sulla mandata che sul ritorno con doppia sonda (temperatura limite 95°C).
- Controllo ventilatore attraverso un dispositivo contagiri ad effetto Hall: la velocità del ventilatore viene sempre monitorata.
- Funzione Antilegionella: la legionella è una malattia che può essere contratta aspirando delle piccole gocce d'acqua (aerosol) che contengono il bacillo della legionella (il batterio si trova in natura nei laghi e nei fiumi di tutti il mondo). La decimazione del batterio si ottiene portando l'acqua stoccata ad una temperatura superiore a 50/55°C. È quindi consigliabile che almeno ogni 2/3 giorni si posizioni la manopola di selezione della temperatura dell'acqua sanitaria in corrispondenza del massimo, portando la temperatura dell'acqua stoccata a 60°C e mantenendo questa temperatura per un tempo minimo di 5 minuti.

1.4

Certificazioni

- Certificazione CE, Direttiva 90/396 (Normativa Europea EN 677).
- Certificazione secondo Direttive Europee: 89/336 EMC Compatibilità elettromagnetica; 73/23 BT Bassa tensione
- Certificazione del sistema di Qualità Aziendale: ISO EN 9002.
- Possibilità di aderire al servizio: "BERETTA 5 ANNI FORMULA KASKO".

SEZIONE 2

Dati tecnici

1

EXCLUSIVE BOILER GREEN

2.1

Tabella dati tecnici EXCLUSIVE BOILER GREEN (Dati certificati Gastec)

DESCRIZIONE	UNITÀ	EXCLUSIVE BOILER GREEN
Portata termica nominale riscaldamento - sanitario	kW	30,00
	kcal/h	25800
Potenza termica nominale riscaldamento (80°-60°)	kW	29,01
	kcal/h	24949
Potenza termica nominale riscaldamento (50°-30°)	kW	31,41
	kcal/h	27013
Portata termica ridotta riscaldamento - sanitario	kW	6,00
	kcal/h	5160
Potenza termica ridotta riscaldamento (80°-60°)	kW	5,73
	kcal/h	4928
Potenza termica ridotta riscaldamento (50°-30°)	kW	6,31
	kcal/h	5428
Potenza termica al massimo - minimo *	kW	30,00 - 6,00
	kcal/h	25800 - 5160
Rendimento utile a Pn max. - Pn min. (80-60°C)	%	96,7 - 95,5
Rendimento utile al 30% di Pn (47° ritorno)	%	102,0
Rendimento (secondo direttiva 92/42/CEE)	stelle	★★★★
Classe di emissione NOx (secondo UNI-EN 677)	classe	5
Potenza elettrica	W	150
Categoria		II2H3P
Tensione e frequenza di alimentazione	V ~ Hz	230-50
Grado di protezione	IP	X5D
Esercizio riscaldamento		
Pressione - temperatura massima	bar - °C	3 - 90
Campo di selezione della temperatura acqua riscaldamento	°C	20-80
Vaso d'espansione a membrana	l	10
Prearica vaso d'espansione	bar	1
Esercizio sanitario		
Pressione massima - minima	bar	8 - 0,2
Quantità di acqua calda con Δt 25°C - 30°C - 35°C	l/min	17,2 - 14,3 - 12,3
Campo di selezione della temperatura acqua sanitaria	°C	35-60
Regolatore di flusso	l/min	15
Pressione gas		
Pressione nominale gas metano (G 20)	mbar	20
Pressione nominale gas liquido G.P.L. (G 31)	mbar	37
Collegamenti idraulici		
Entrata - uscita riscaldamento	Ø mm	3/4"
Entrata - uscita sanitario	Ø mm	1/2"
Entrata gas	Ø mm	3/4"
Dimensioni caldaia		
Altezza	mm	940
Larghezza	mm	600
Profondità	mm	452
Peso	kg	70
Tubi scarico fumi concentrici		
Diametro	mm	60-100 / 80-125
Lunghezza massima senza curve (Ø60-100/Ø80-125)	m	7,80 / 18 **
Perdita per l'inserimento di una curva 90°/45°	m	0,85 - 0,50
Diametro foro di attraversamento muro (Ø60-100/Ø80-125)	mm	105 / 130
Tubi scarico fumi separati		
Diametro	mm	80
Lunghezza massima senza curve	m	35+35
Prevalenza residua ventilatore tubi concentrici 0,85 m	Pa	142
Installazione forzata aperta (B23P/B53P)		
Diametro	mm	80
Lunghezza massima	m	42
Perdita per l'inserimento di una curva 90°/45°	m	0,8 - 0,5

* Valore medio tra varie condizioni di funzionamento in sanitario.

** Calcolato con una curva da 90°, 17 prolunghe da 1 metro e un collettore orizzontale da un metro.

5

Tabella legge 10 EXCLUSIVE BOILER GREEN

DESCRIZIONE	UNITÀ	EXCLUSIVE BOILER GREEN
Potenza termica massima		
Utile (80°-60°)	kW	29,01
Utile (50°-30°)	kW	31,41
Focolare	kW	30,00
Potenza termica minima		
Utile (80°-60°)	kW	5,73
Utile (50°-30°)	kW	6,31
Focolare	kW	6,00
Rendimento utile		
Pn. Max. (80°-60°)	%	96,7
Pn. Max. (50°-30°)	%	104,7
Pn. Min. (80°-60°)	%	95,5
Pn. Min. (50°-30°)	%	105,2
a carico ridotto 30% (ritorno 30°)	%	108,1
rendimento di combustione	%	96,9
Perdite a Pn. Max.		
Perdite al camino con bruciatore spento	%	0,10
Perdite al mantello con bruciatore spento	%	0,80
Perdite al camino con bruciatore in funzione	%	3,10
Perdite al mantello con bruciatore in funzione	%	0,20
Portata fumi	kg/s	0,014
Eccesso d'aria	%	1,303
Valori di emissioni a portata max e min gas G20*		
Max. CO s.a. inferiore a	p.p.m.	230
CO ₂	%	9,00
NO _x (EN 677)	p.p.m.	60
Δt fumi	°C	60
Min. CO s.a. inferiore a	p.p.m.	40
CO ₂	%	9,00
NO _x (EN 677)	p.p.m.	40
Δt fumi	°C	34
NO_x ponderato	mg/kWh	41
Potenza elettrica	W	150

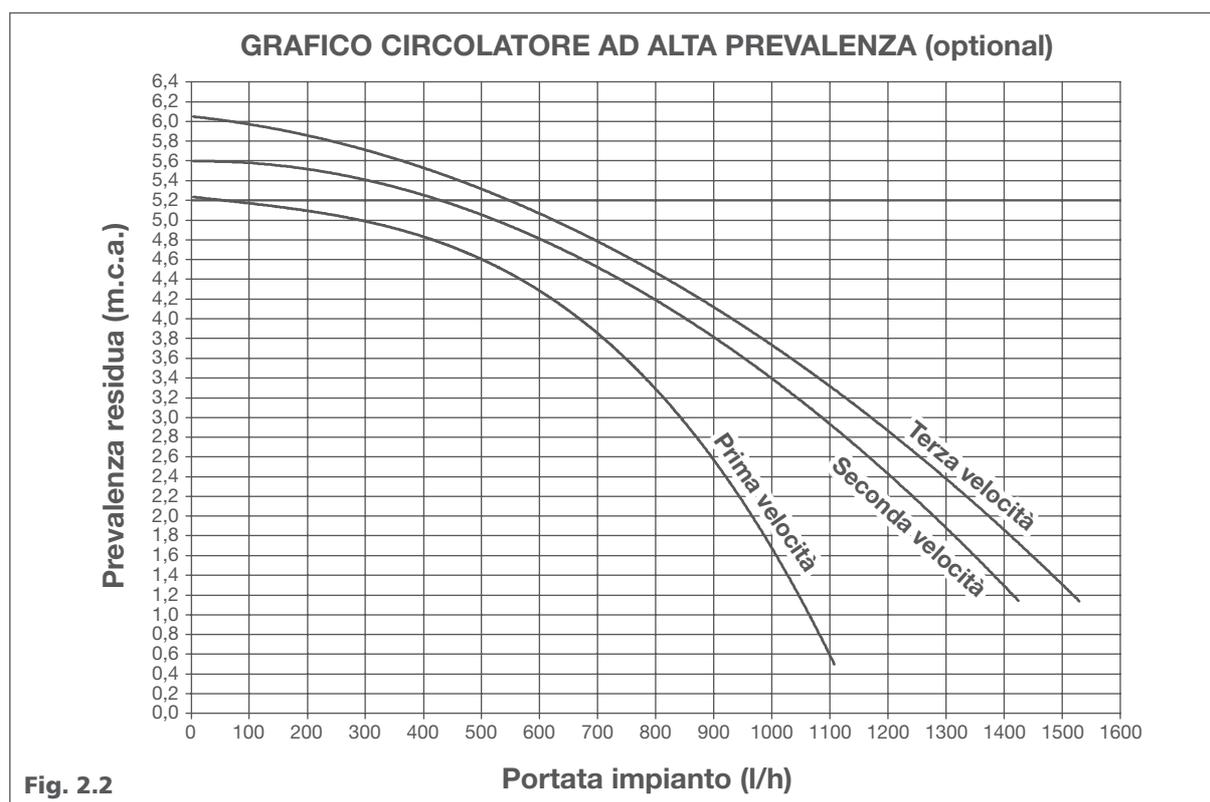
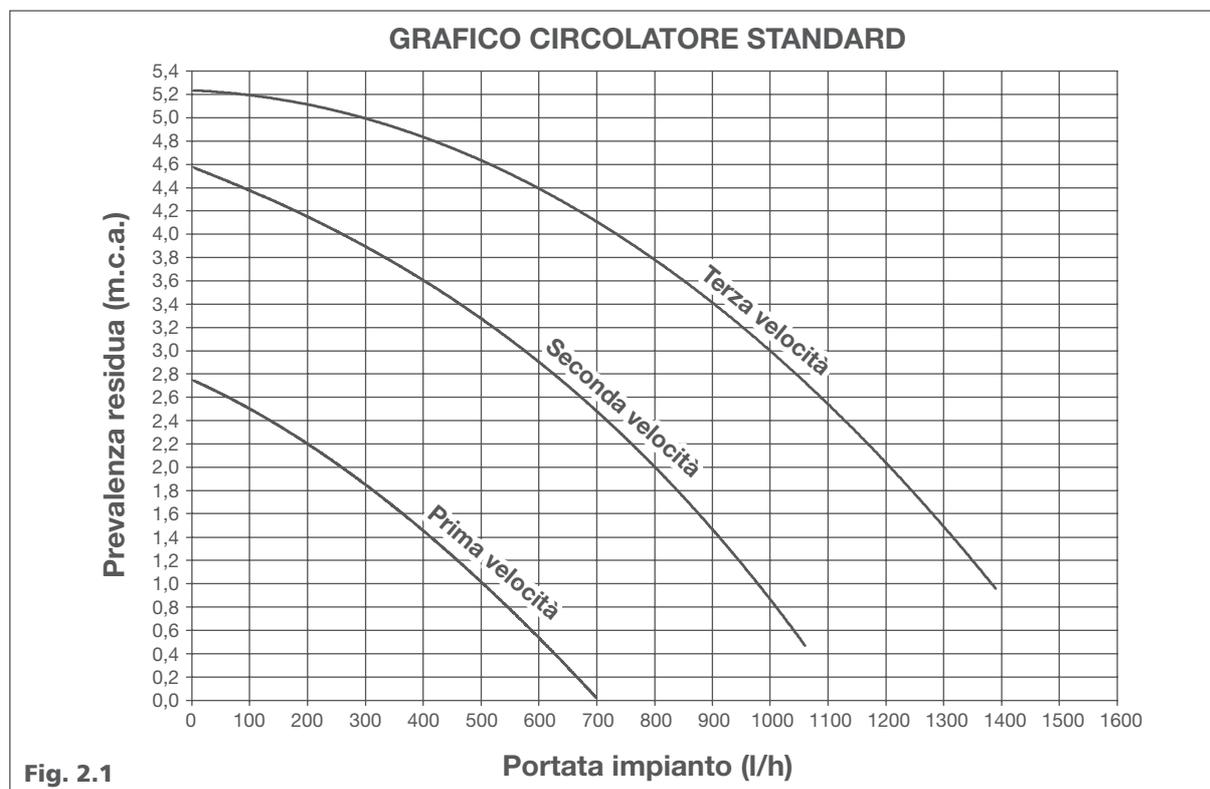
* Verifica eseguita con tubi separati Ø80 0,5+0,5+90° temperature acqua 80-60°C.

2.4

Grafico prevalenza residua disponibile all'impianto

Il dimensionamento delle tubazioni dell'impianto di riscaldamento deve essere eseguito in base al valore della prevalenza residua disponibile (fig. 2.1). Si tenga presente che la caldaia funziona correttamente se nello scambiatore del riscaldamento si ha una sufficiente circolazione d'acqua. A questo scopo la caldaia è dotata di un by-pass automatico che fornisce una corretta portata d'acqua nello scambiatore in qualsiasi condizione di funzionamento.

Qualora vi sia la necessità di avere maggiore prevalenza, è disponibile a richiesta il kit "circolatore alta prevalenza" di cui si riportano, nel grafico in figura 2.2, le curve di prestazione relative alle 3 velocità.



Installazione dell'apparecchio

3.1

Tipologie di installazione

(secondo UNI 10642)

Per questo tipo di caldaie sono disponibili le seguenti configurazioni di scarico dei fumi: B23P, B53P, C13, C23, C33, C43, C53, C63 e C83 (Fig. 3.1).

B23P Aspirazione in ambiente e scarico all'esterno.

B53P Aspirazione in ambiente e scarico all'esterno.

C13 Scarico a parete concentrico. I tubi possono partire dalla caldaia indipendenti, ma le uscite devono essere concentriche o abbastanza vicine da essere sottoposte a condizioni di vento simili (entro 50 cm).

C23 Scarico concentrico in canna fumaria comune (aspirazione e scarico nella stessa canna).

C33 Scarico concentrico a tetto. Uscite come C13.

C43 Scarico e aspirazione in canne fumarie comuni separate, ma sottoposte a simili condizioni di vento.

C53 Scarico e aspirazione separati a parete o a tetto e comunque in zone a pressioni diverse. Lo scarico e l'aspirazione non devono mai essere posizionati su pareti opposte.

C63 Scarico e aspirazione realizzati con tubi commercializzati e certificati separatamente (1856/1).

C83 Scarico in canna fumaria singola o comune e aspirazione a parete.

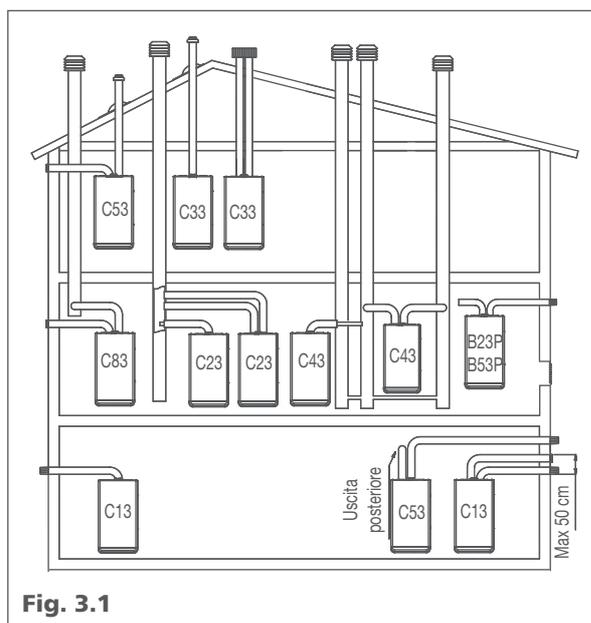


Fig. 3.1

3.2

Collegamenti idraulici (Fig. 3.2)

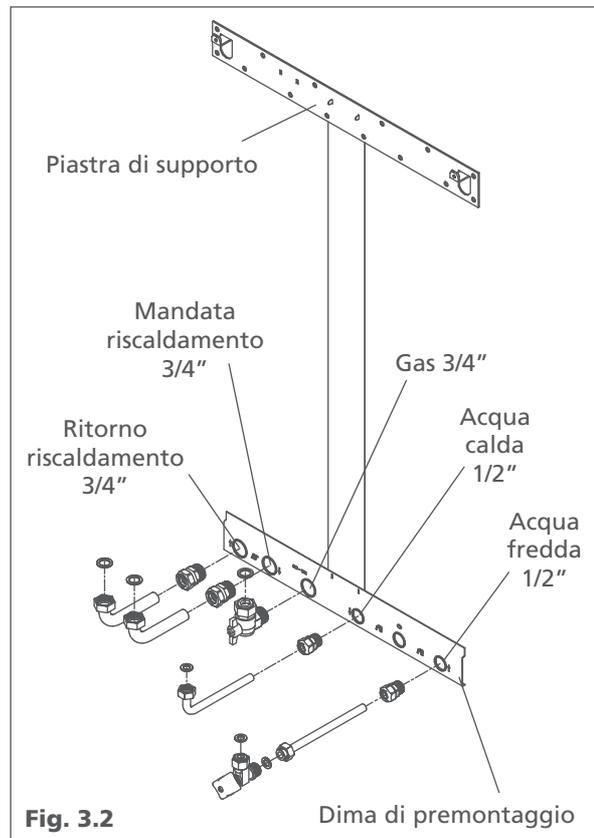


Fig. 3.2

3.3

Collegamento gas

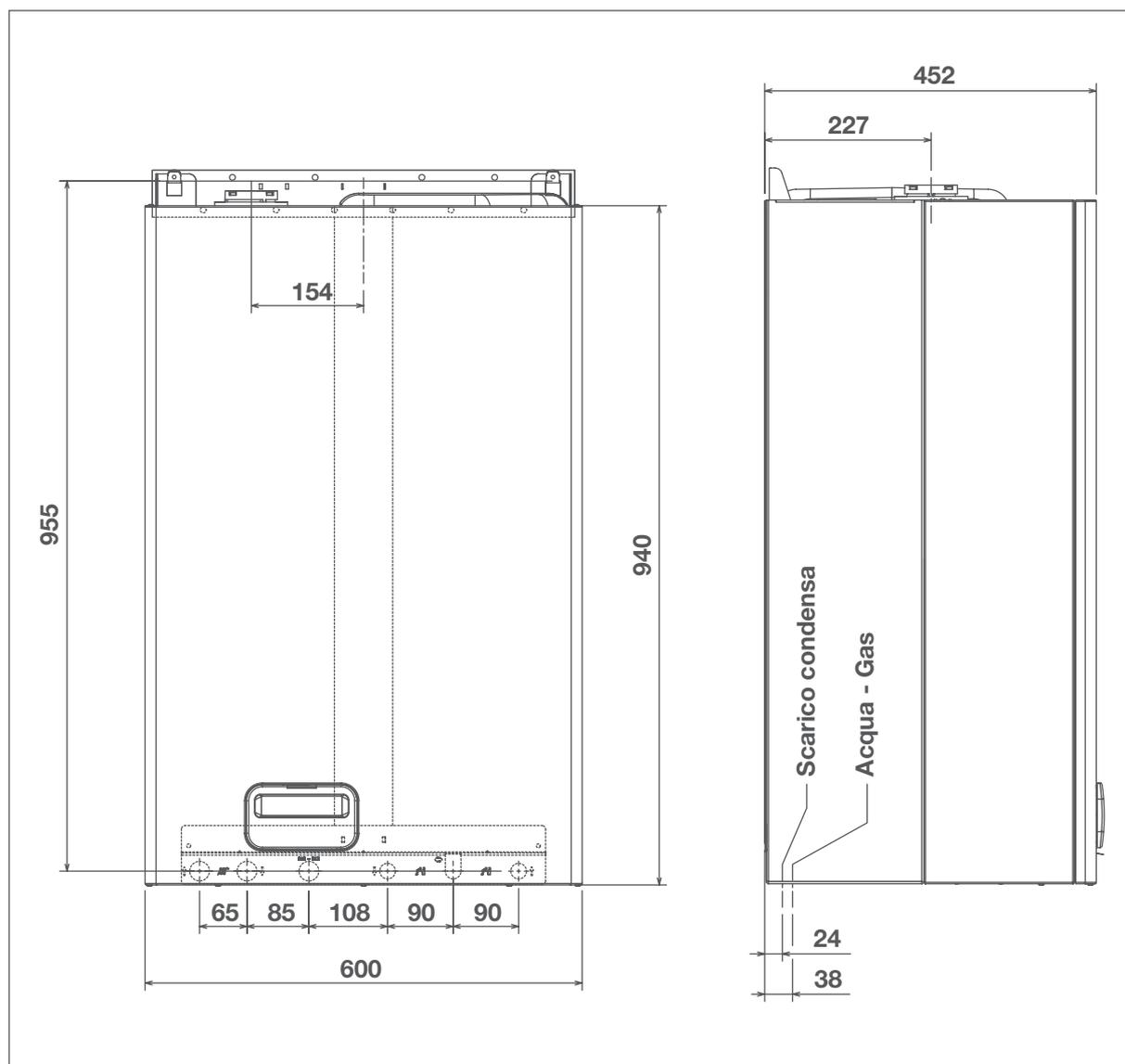
La canalizzazione del gas è prevista esterna. Nel caso in cui il tubo attraversasse il muro, esso dovrà passare attraverso il foro centrale della parte inferiore della dima.

Si consiglia di installare sulla linea del gas un filtro di opportune dimensioni qualora la rete di distribuzione contenesse particelle solide.

Ad installazione effettuata verificare che le giunzioni eseguite siano a tenuta come previsto dalle vigenti norme sull'installazione.

I raccordi idraulici e quelli del gas sono certificati con la caldaia.

3.4 Dimensioni di ingombro



SEZIONE 4

Collegamenti elettrici

4.1

Allacciamento elettrico della caldaia (Fig. 4.1)

Il collegamento alla rete elettrica deve essere eseguito tramite un dispositivo di separazione con apertura bipolare ai contatti di almeno 3 mm. Al collegamento rispettare la polarità linea-neutro.

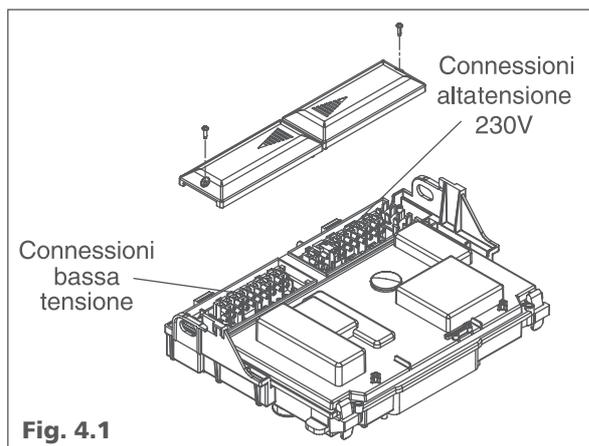


Fig. 4.1

4.2

Collegamenti 230V (Fig. 4.2)

I contatti del termostato ambiente e del programmatore orario devono essere dimensionati per 230 Volt. Effettuare i collegamenti del termostato ambiente e/o del programmatore orario alla morsetteria connessioni alta tensione a 6 poli (M6) secondo gli schemi, dopo aver tolto il cavallotto presente sulla morsetteria.

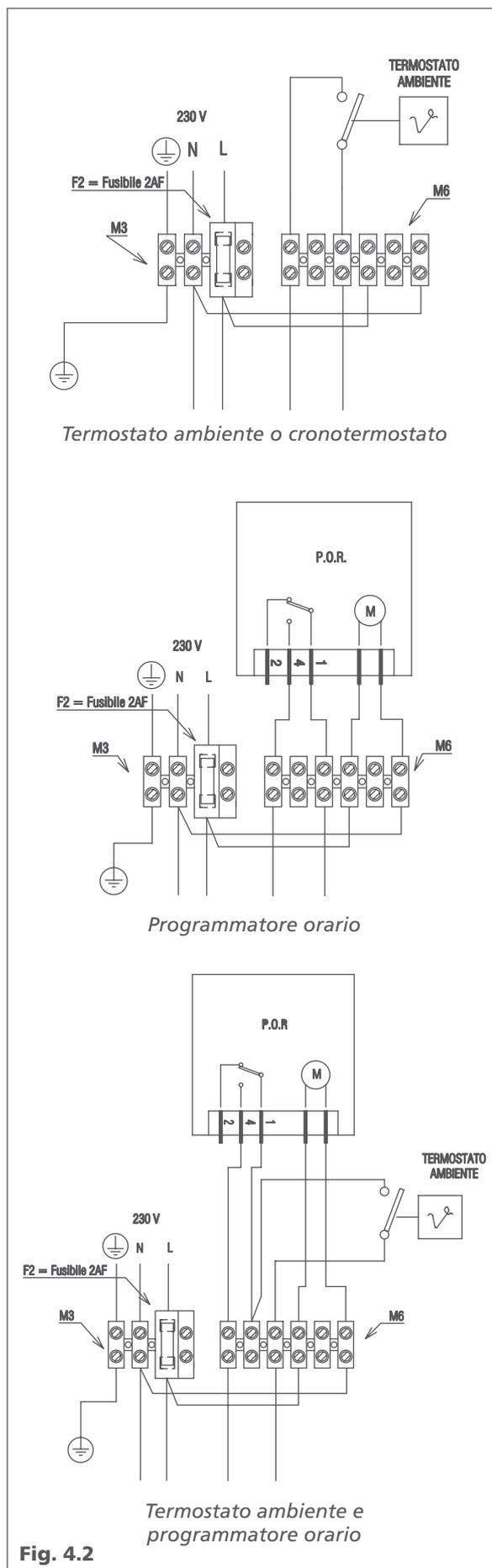


Fig. 4.2

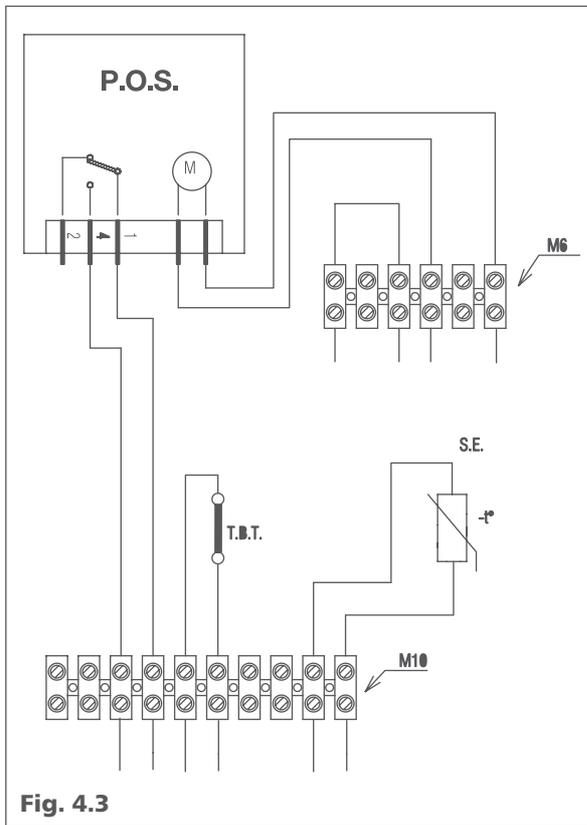


Fig. 4.3

4.3 Collegamenti bassa tensione

(Fig. 4.3)

Effettuare i collegamenti delle utenze di bassa tensione alla morsettiera connessioni bassa tensione a 10 poli (M10) come indicato nella figura.

T.B.T. Termostato bassa temperatura
S.E. Sonda esterna

L'eventuale P.O.S. (programmatore orario sanitario) andrà inserito come indicato dallo schema dopo aver tolto il cavallotto presente sulla morsettiera a 10 poli (M10).

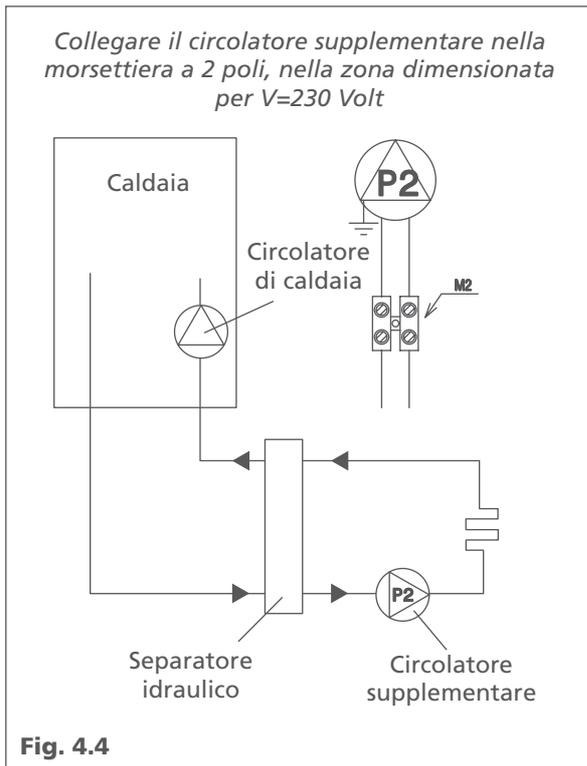


Fig. 4.4

4.4 Impianti speciali (Fig. 4.4)

La caldaia è in grado di gestire un circolatore supplementare collegato idraulicamente come mostrato nello schema seguente. In questo modo è possibile gestire impianti con portate superiori a 1300 l/h. Il circolatore supplementare non è fornito a corredo, ma dovrà essere scelto a cura dell'installatore sulla base delle dimensioni degli impianti. Per attivare il circolatore impostare il parametro 20, modalità riscaldamento, sulla posizione 03, pompa supplementare.

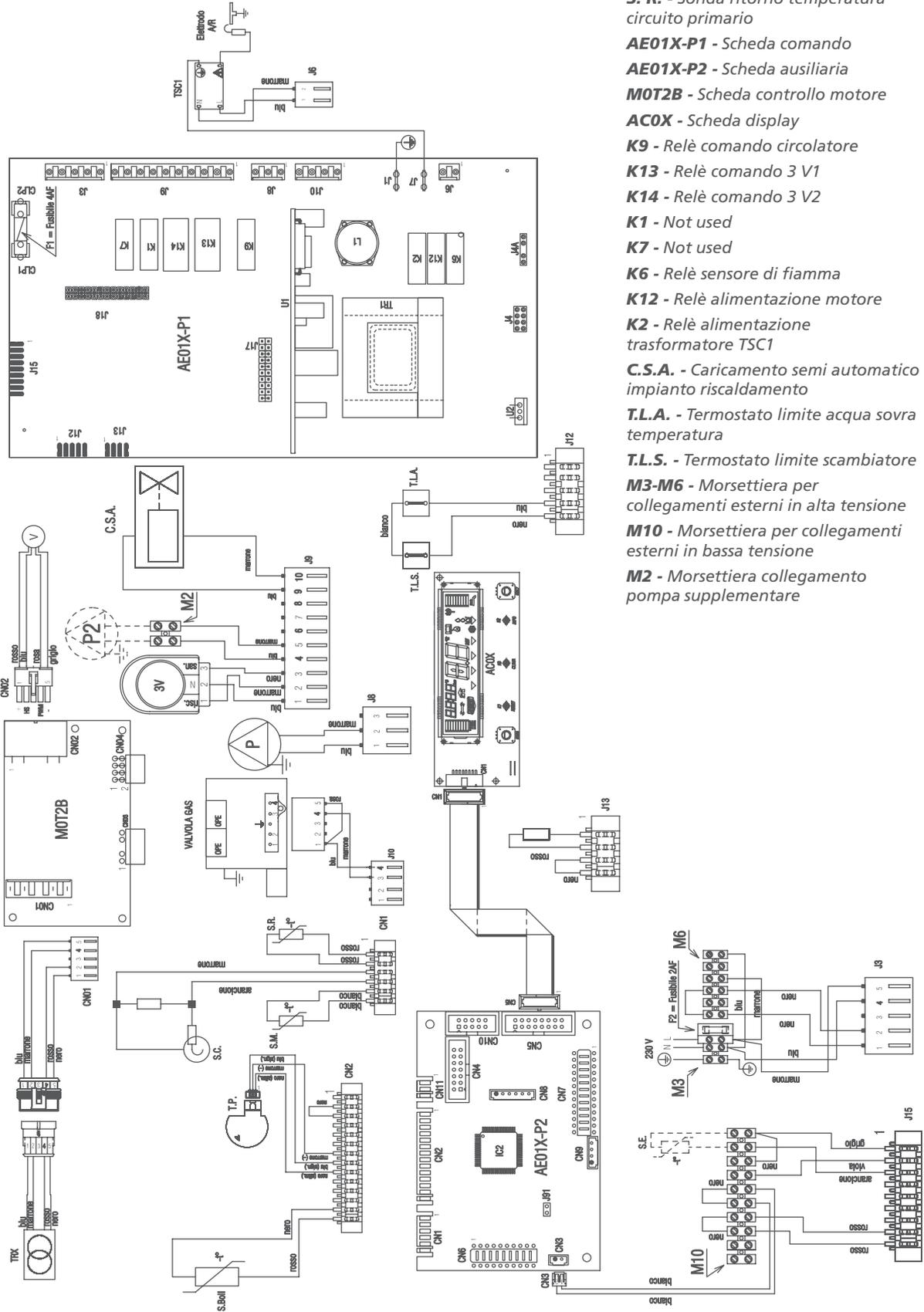
- Chiudere i coperchietti di protezione morsettiera facendoli scorrere verso l'interno e avvitare le viti precedentemente rimosse.
- Chiudere il cruscotto, rimontare copertura e mantello.

LA POLARIZZAZIONE L-N È CONSIGLIATA

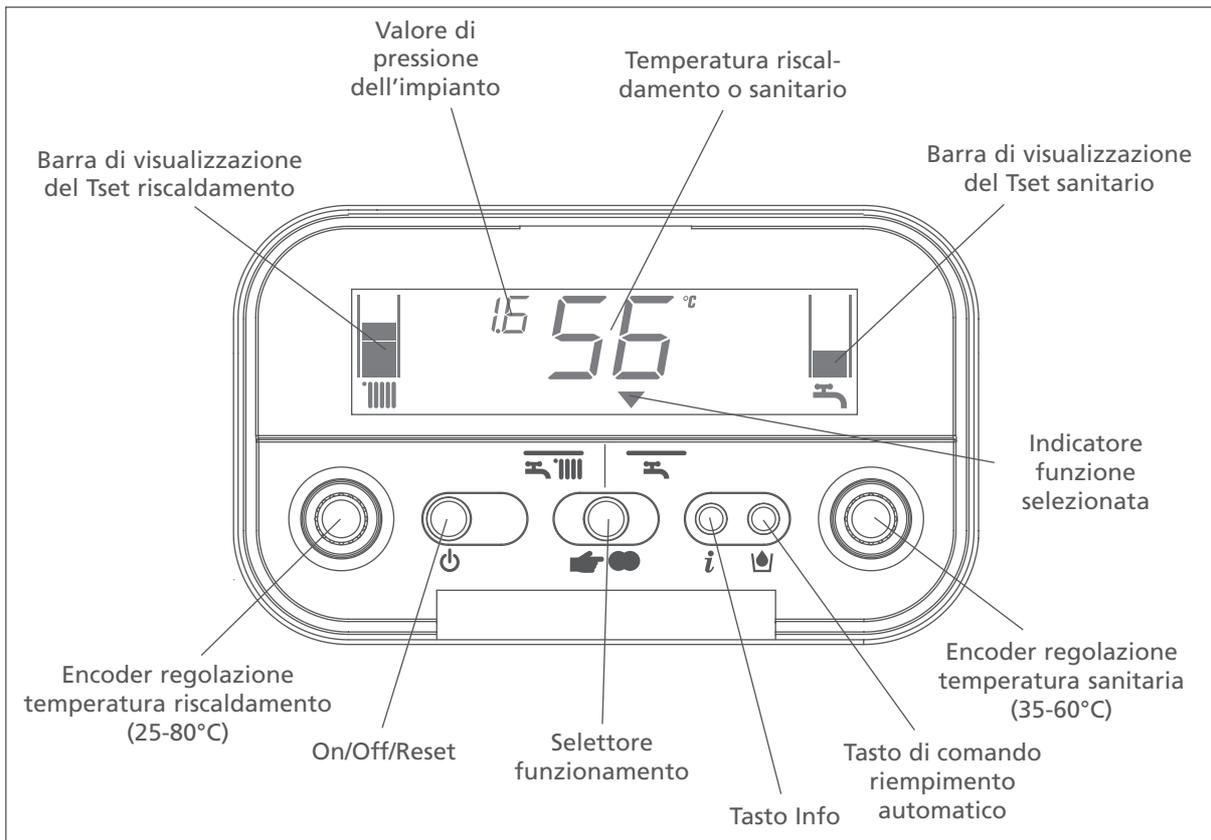
- TRX** - Trasformatore per ventilatore
- V** - Ventilatore
- P** - Pompa
- P2** - Pompa supplementare esterna
- F1** - Fusibile 4A F
- F2** - Fusibile 2A F

- OPE** - Operatore valvola gas
- E.A.R.** - Elettrodo accensione/ rilevazione
- S.C.** - Sensore condensa
- 3V** - Servomotore valvola 3 vie
- TSC1** - Trasformatore di accensione

- TR1** - Trasformatore principale
- S.E.** - Sonda esterna
- S. BOLL.** - Sonda bollitore
- T.P.** - Trasduttore di pressione
- S.M.** - Sonda mandata temperatura circuito primario
- S. R.** - Sonda ritorno temperatura circuito primario
- AE01X-P1** - Scheda comando
- AE01X-P2** - Scheda ausiliaria
- MOT2B** - Scheda controllo motore
- AC0X** - Scheda display
- K9** - Relè comando circolatore
- K13** - Relè comando 3 V1
- K14** - Relè comando 3 V2
- K1** - Not used
- K7** - Not used
- K6** - Relè sensore di fiamma
- K12** - Relè alimentazione motore
- K2** - Relè alimentazione trasformatore TSC1
- C.S.A.** - Caricamento semi automatico impianto riscaldamento
- T.L.A.** - Termostato limite acqua sovra temperatura
- T.L.S.** - Termostato limite scambiatore
- M3-M6** - Morsettiera per collegamenti esterni in alta tensione
- M10** - Morsettiera per collegamenti esterni in bassa tensione
- M2** - Morsettiera collegamento pompa supplementare

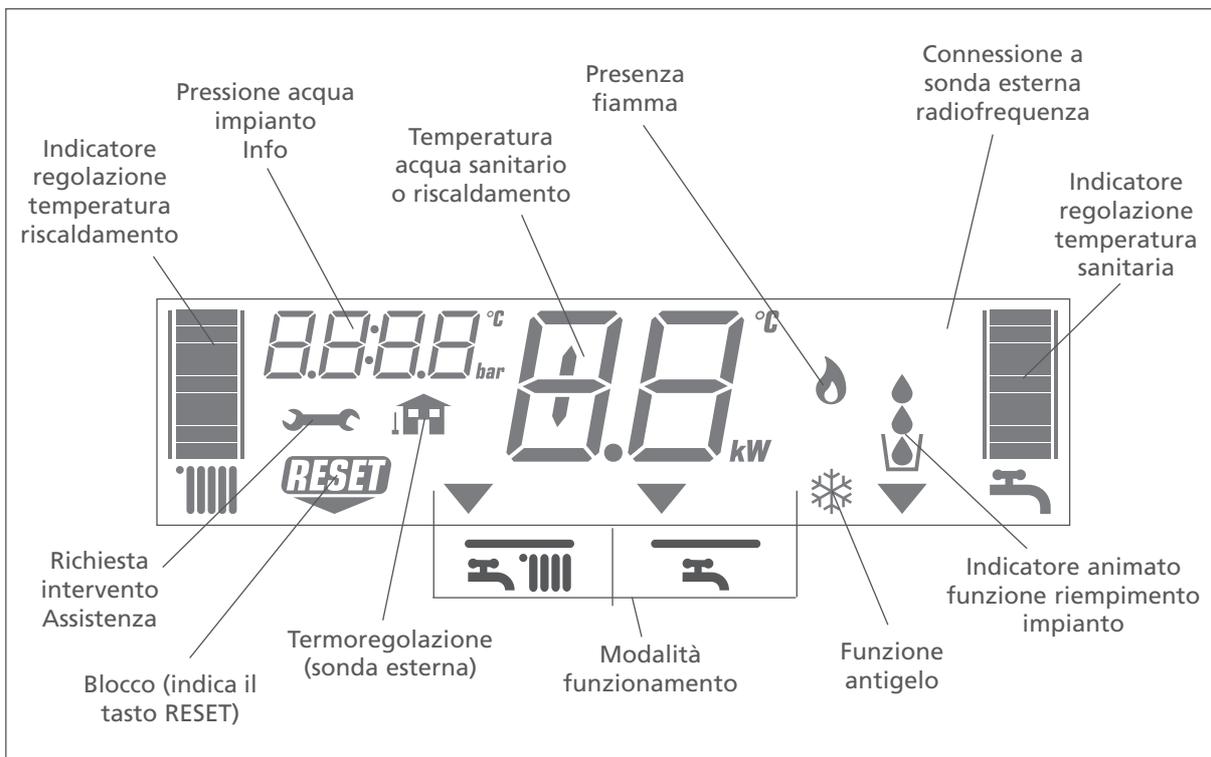


Pannello di comando



4.7

Display digitale retroilluminato



4.8 Funzioni Estate-Inverno

INVERNO

Con il selettore in questa posizione si attivano le funzioni di acqua riscaldamento e acqua calda sanitaria.

ESTATE

Con il selettore in questa posizione si ha un normale funzionamento del solo circuito sanitario della caldaia.

4.9 Funzioni della caldaia

Riempimento automatico

La caldaia è equipaggiata del dispositivo di caricamento automatico, che si attiva premendo il

tasto . L'accensione dell'icona  segnala che l'impianto non ha un valore di pressione di caricamento adeguato, comunque la caldaia può continuare a funzionare regolarmente. Premendo il tasto  la caldaia provvede automaticamente a ricaricare l'impianto. Una volta raggiunto il valore corretto di carica impianto, l'icona riempimento scompare e la caldaia si accende.

Funzione informazioni

La caldaia permette, premendo il tasto **i** di visualizzare alcune informazioni utili per il suo utilizzo. Ogni volta che si preme il tasto si passa all'informazione successiva. Se il tasto **i** non viene premuto il sistema esce automaticamente dalla funzione.

Le "Info" disponibili sono:

- Info 0** Visualizza la scritta **InFO**.
- Info 1** Solo con sonda esterna collegata, visualizza la temperatura esterna (es. -12°C).
- Info 2** Visualizza la pressione di carica impianto (es. 1.2 bar).
- Info 3** Visualizza la temperatura riscaldamento settata (es. 55°C).
- Info 4** Visualizza la temperatura dell'acqua sanitaria settata (es. 45°C).

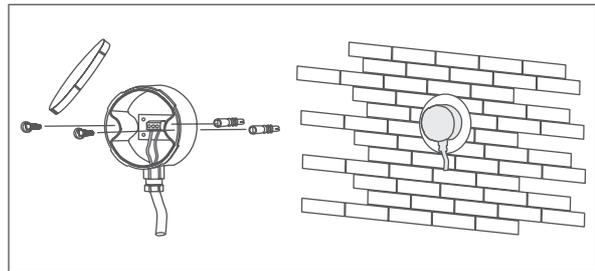
Funzioni anomalie

Quando si presenta un'anomalia di funzionamento sul display si spegne la fiammella , si visualizza un codice lampeggiante e compare prima l'icona , e, qualora la caldaia andasse in blocco, anche l'icona .

4.10 Installazione e allacciamento della sonda esterna

La sonda deve essere installata su una parete esterna all'edificio che si vuole riscaldare avendo l'accortezza di rispettare le seguenti indicazioni:

- deve essere montata sulla facciata più frequentemente esposta al vento, parete posta a nord o nord-ovest evitando l'irraggiamento diretto dei raggi solari;
- deve essere montata a circa 2/3 dell'altezza della facciata;
- non deve trovarsi in prossimità di porte, finestre, scarichi di condotto d'aria o a ridosso di canne fumarie o altre fonti di calore.



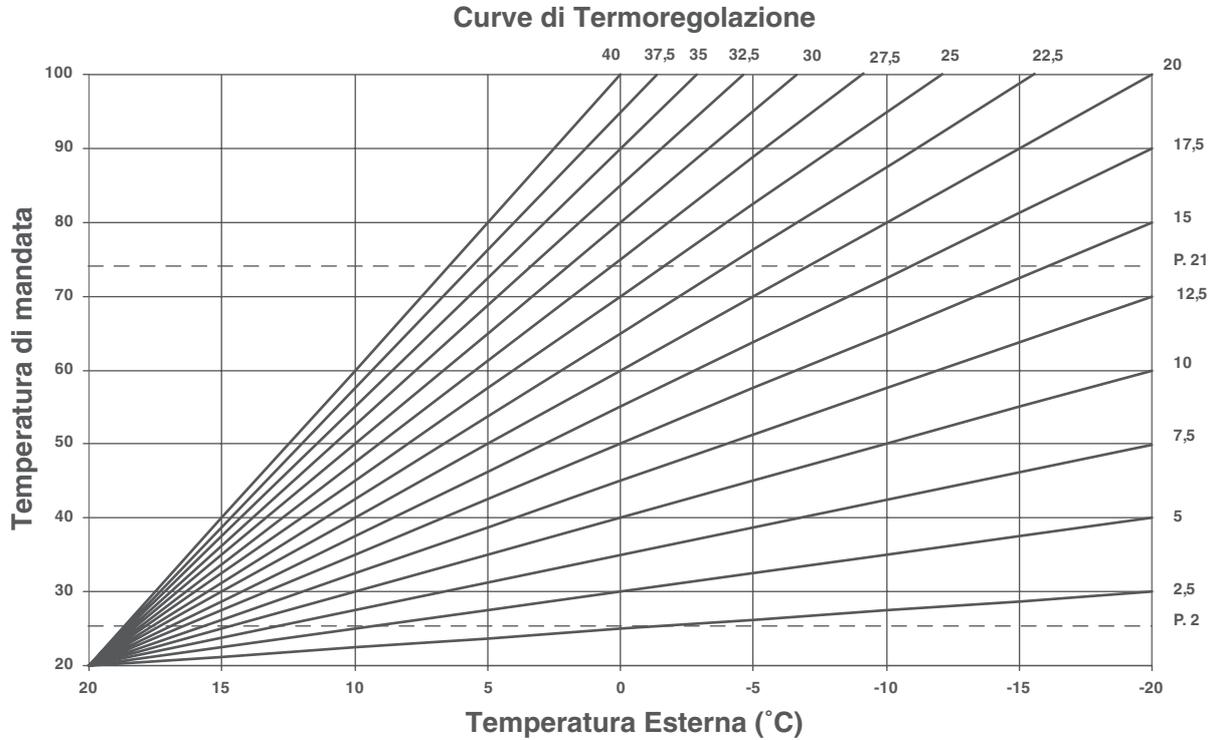
4.11

Scelta della curva di compensazione climatica

La curva di compensazione del riscaldamento provvede a mantenere una temperatura teorica di 20°C in ambiente per temperature esterne comprese tra +20°C e -20°C. La scelta della curva dipende dalla temperatura esterna minima di progetto (e quindi dalla località geografica) e dalla temperatura di

mandata progetto (e quindi dal tipo di impianto) e va calcolata con attenzione da parte dell'installatore, secondo la seguente formula:

$$P. 45 = 10 \times \frac{T. \text{mandata progetto} - 20}{20 - T. \text{esterna min. progetto}}$$



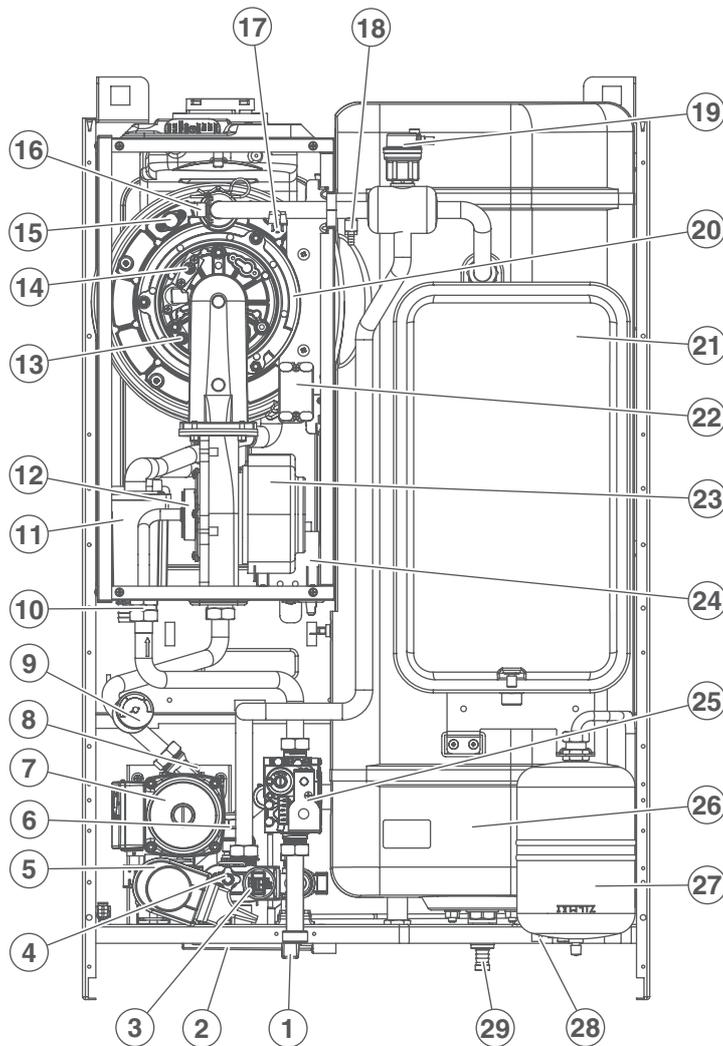
Località	Temp. esterna min. progetto						
Asti	-8	Padova	-5	Macerata	-2	Bari	0
Cuneo	-10	Rovigo	-5	Pesaro	-2	Brindisi	0
Alta valle		Treviso	-5	Firenze	0	Foggia	0
Cuneese	-15	Verona	-5	Arezzo	0	Lecce	0
Novara	-5	Verona zona		Grosseto	0	Taranto	0
Vercelli	-7	Iago	-3	Livorno	0	Potenza	-3
Aosta	-10	Verona zona		Lucca	0	Matera	-2
Valle d'Aosta	-15	montagna	-10	Massa	0	Reggio	3
Alta valle Aosta	-20	Vicenza	-5	Carrara	0	Catanzaro	-2
Genova	0	Vicenza	-10	Pisa	0	Cosenza	-3
Imperia	0	altopiani		Siena	-2	Palermo	5
La Spezia	0	Trieste	-5	Perugia	-2	Agrigento	3
Savona	0	Gorizia	-5	Terni	-2	Caltanissetta	0
Milano	-5	Pordenone	-5	Roma	0	Catania	5
Bergamo	-5	Udine	-5	Frosinone	0	Enna	-3
Brescia	-7	Bassa Carnia	-7	Latina	2	Messina	5
Como	-5	Alta Carnia	-10	Rieti	-3	Ragusa	0
Provincia Como	-7	Tarvisio	-15	Viterbo	-2	Siracusa	5
Cremona	-5	Bologna	-5	Napoli	2	Trapani	5
Mantova	-5	Ferrara	-5	Avellino	-2	Cagliari	3
Pavia	-5	Forlì	-5	Benevento	-2	Nuoro	0
Sondrio	-10	Modena	-5	Caserta	0	Sassari	2
Alta Valtellina	-15	Parma	-5	Salerno	2		
Varese	-5	Piacenza	-5	L'Aquila	-5		
Trento	-12	Provincia		Chieti	0		
Bolzano	-15	Piacenza	-7	Pescara	2		
Venezia	-5	Reggio Emilia	-5	Teramo	-5		
Belluno	-10	Ancona	-2	Campobasso	-4		

Resta salvo il fatto che in base alla sua esperienza l'installatore può scegliere curve diverse.

Descrizione dei principi di funzionamento

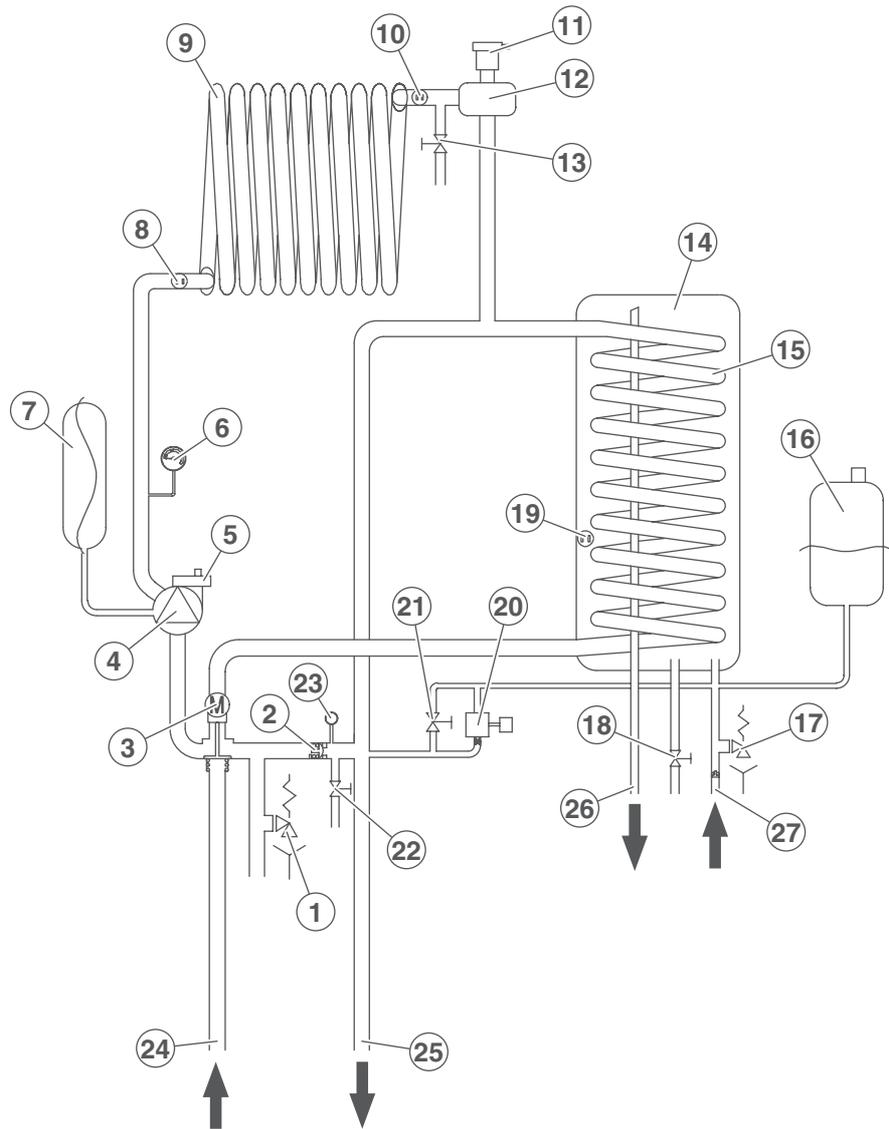
5.1

Descrizione componenti principali



- | | |
|--------------------------------------|---|
| 1 Rubinetto di riempimento | 16 Termostato limite |
| 2 Collettore scarichi | 17 Sonda NTC mandata |
| 3 Trasduttore di pressione | 18 Valvola di sfiato manuale |
| 4 Valvola di scarico | 19 Valvola di sfogo aria superiore |
| 5 Motore valvola a tre vie | 20 Scambiatore principale |
| 6 Valvola di sicurezza riscaldamento | 21 Vaso espansione riscaldamento |
| 7 Pompa di circolazione | 22 Trasformatore di accensione remoto |
| 8 Valvola di sfogo aria inferiore | 23 Ventilatore |
| 9 Idrometro | 24 Trasformatore ventilatore |
| 10 Ugello gas | 25 Valvola gas |
| 11 Sifone | 26 Bollitore |
| 12 Mixer | 27 Vaso espansione sanitario |
| 13 Sensore livello condensa | 28 Valvola sicurezza e non ritorno sanitario |
| 14 Elettrodo accensione/rilevazione | 29 Valvola scarico bollitore con dispositivo portagomma |
| 15 Termostato bruciatore | |

5.2
Schema idraulico



- | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|
| 1 Valvola di sicurezza riscaldamento | 15 Serpentina bollitore |
| 2 By-pass automatico | 16 Vaso espansione sanitario |
| 3 Motore valvola tre vie | 17 Valvola di sicurezza |
| 4 Circolatore | 18 Rubinetto di scarico bollitore |
| 5 Valvola di sfogo aria inferiore | 19 Sonda NTC sanitario |
| 6 Idrometro | 20 Elettrovalvola di riempimento |
| 7 Vaso espansione riscaldamento | 21 Rubinetto di riempimento |
| 8 Sonda NTC ritorno | 22 Valvola di scarico impianto |
| 9 Scambiatore primario | 23 Trasduttore di pressione |
| 10 Sonda NTC mandata | 24 Ritorno riscaldamento |
| 11 Valvola di sfogo aria superiore | 25 Mandata riscaldamento |
| 12 Separatore acqualaria | 26 Uscita acqua calda |
| 13 Valvola di sfogo manuale | 27 Entrata acqua fredda |
| 14 Bollitore | |

6.1

Kit Connect

Exclusive Boiler Green si presta ad essere installata su tutte le tipologie d'impianto poiché può essere utilizzata sia nella configurazione base (solo caldaia) sia con il separatore idraulico Connect.

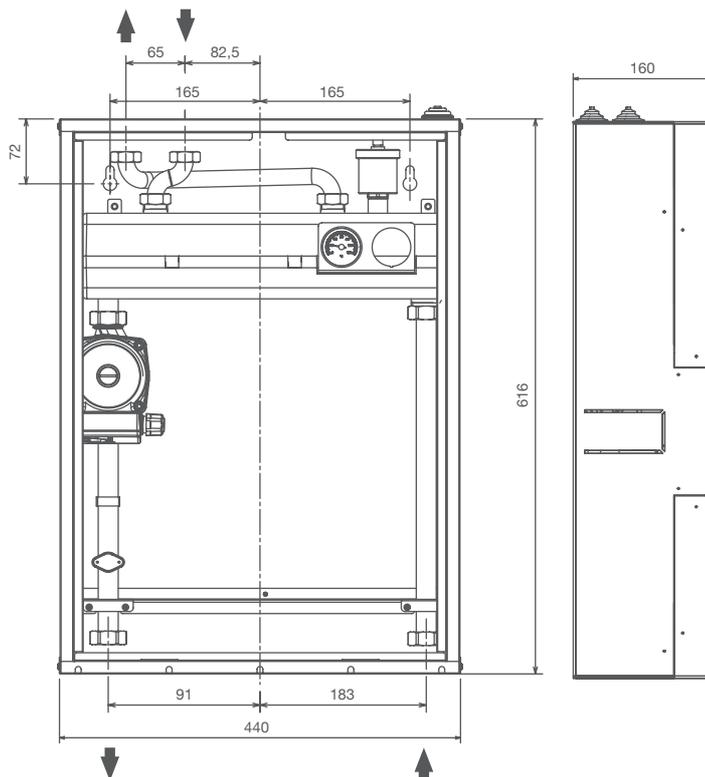
Il Connect è fornito in due versioni: uno per impianti ad alta portata (Connect AP), ed uno per ge-

stire impianti misti a due temperature (Connect AT/BT).

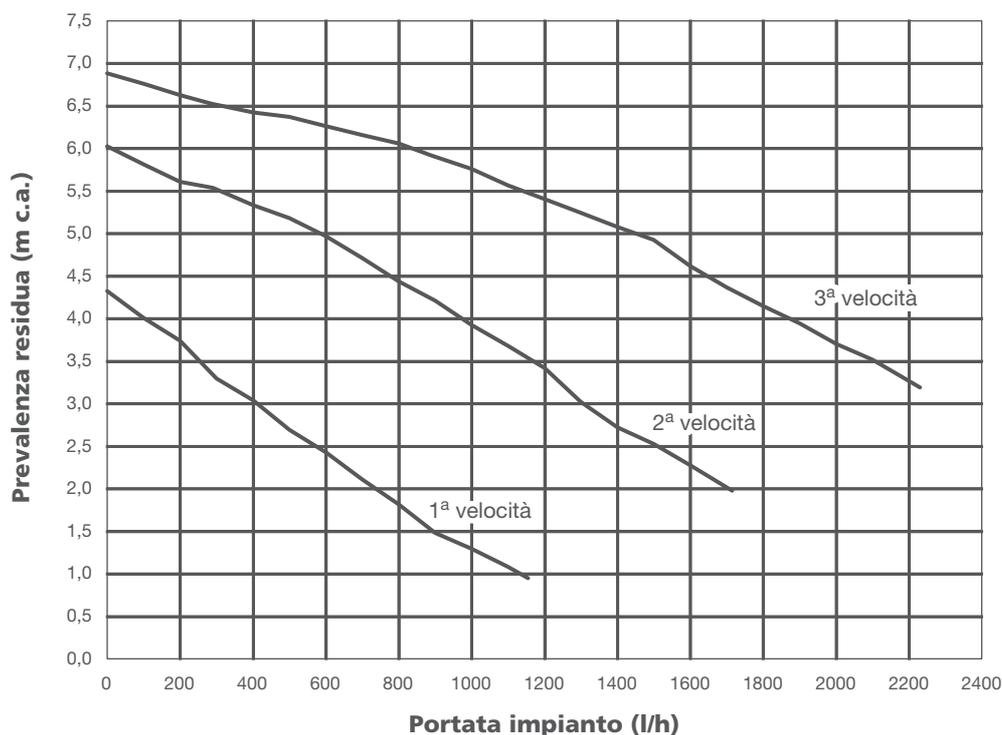
In tutti e due i casi, grazie alla sonda esterna e grazie alla termoregolazione climatica, entrambe di serie sulla caldaia, il funzionamento dell'impianto è a temperatura scorrevole.

Connect AP

Il Connect AP è stato creato per gestire impianti mono-temperatura di dimensioni elevate o con elevate perdite di carico quando viene utilizzata la caldaia a condensazione Exclusive Boiler Green. Il kit Connect AP è composto da: corpo ad incasso, separatore idraulico e circolatore ad alta prevalenza.

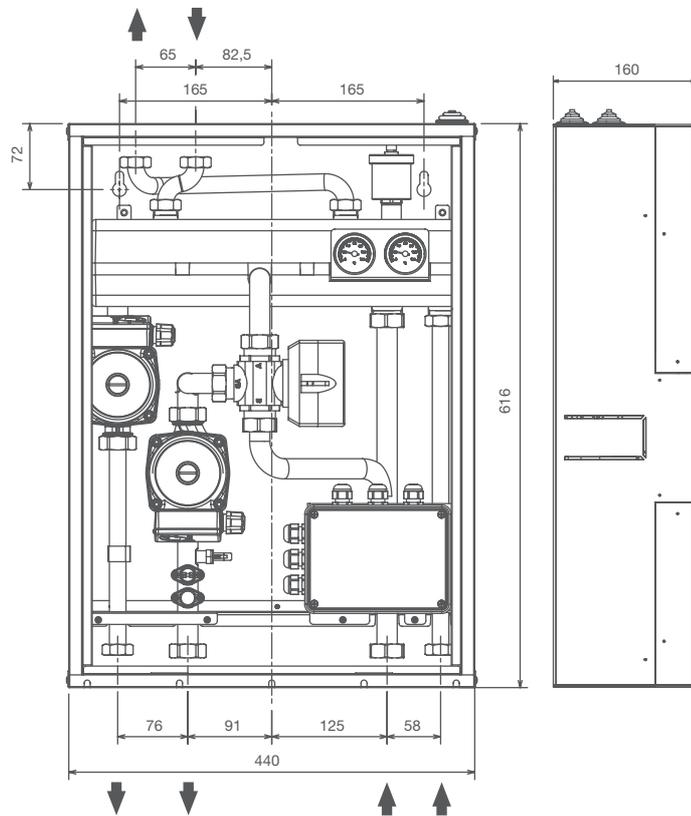


PREVALENZA RESIDUA CIRCOLATORE CONNECT AP

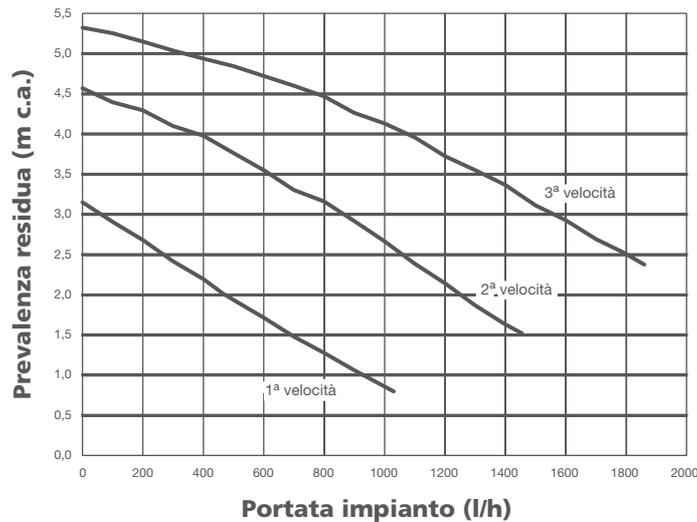


Connect AT/BT

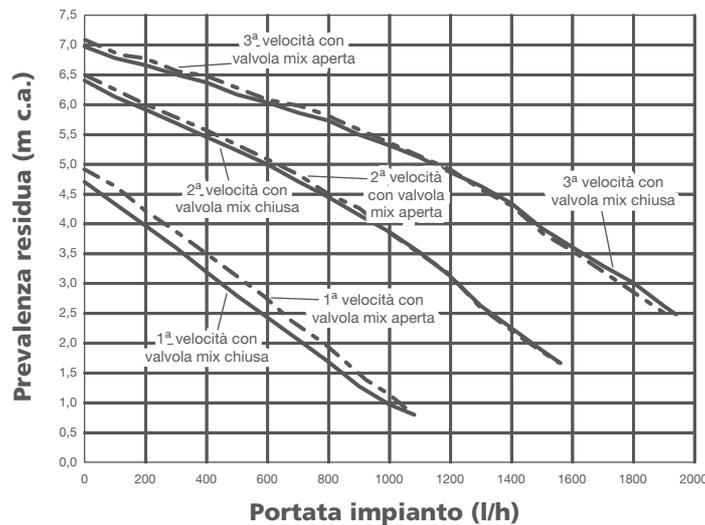
Il Connetct AT/BT è un accessorio creato per gestire impianti di riscaldamento complessi collegati a una caldaia a condensazione Exclusive Boiler Green. Il kit è composto da: corpo ad incasso, separatore idraulico, circolatore ad alta prevalenza, circolatore per zona in bassa temperatura (altissima prevalenza), valvola miscelatrice tre vie motorizzata, scheda elettronica di gestione, sonda di temperatura e termostato limite di bassa temperatura. Con Connetct AT/BT è possibile gestire impianti a due livelli di temperatura caratterizzati da alta portata o da alta prevalenza. Grazie alla scheda elettronica, i due circuiti sono gestiti con curve di temperatura indipendenti, di conseguenza, qualora la richiesta venisse solo dalla zona in bassa temperatura, la caldaia lavora direttamente con la curva bassa temperatura sfruttando al meglio la condensazione.



PREVALENZA RESIDUA CIRCOLATORE CONNECT AT/BT (circuito alta temperatura)

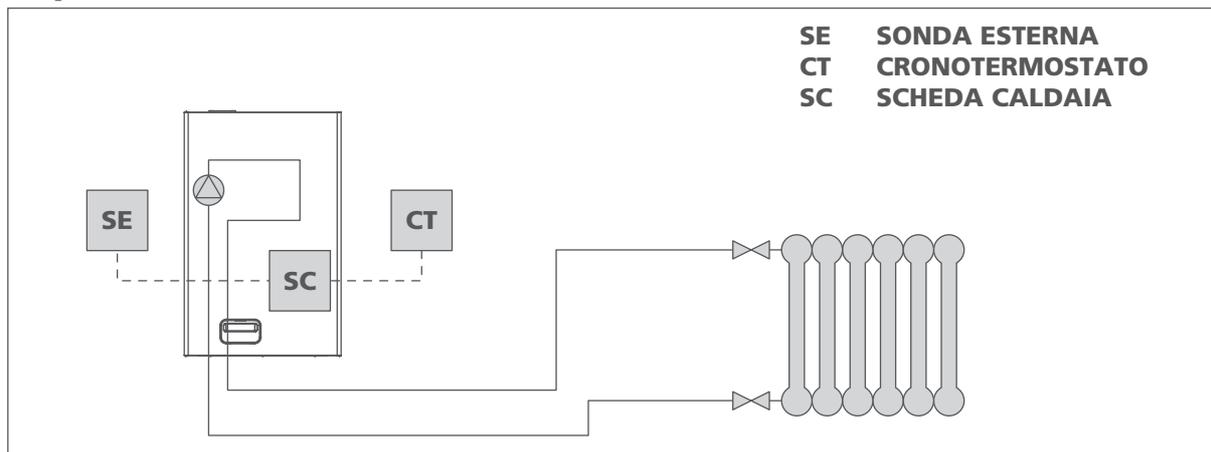


PREVALENZA RESIDUA CIRCOLATORE AT/BT (circuito bassa temperatura)



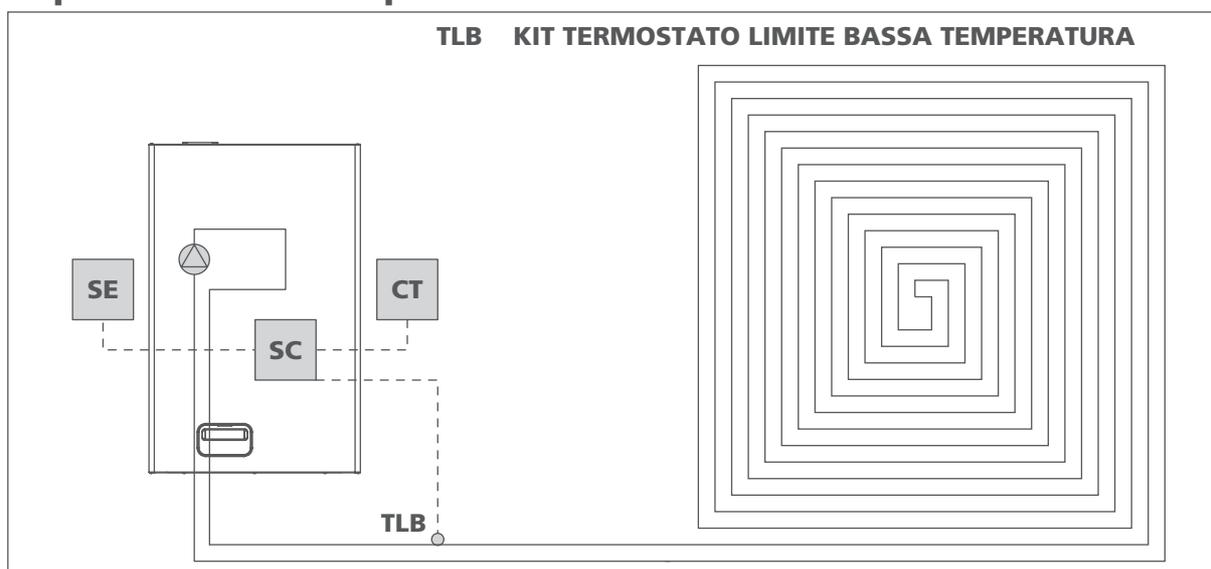
6.2

Impianti tradizionali



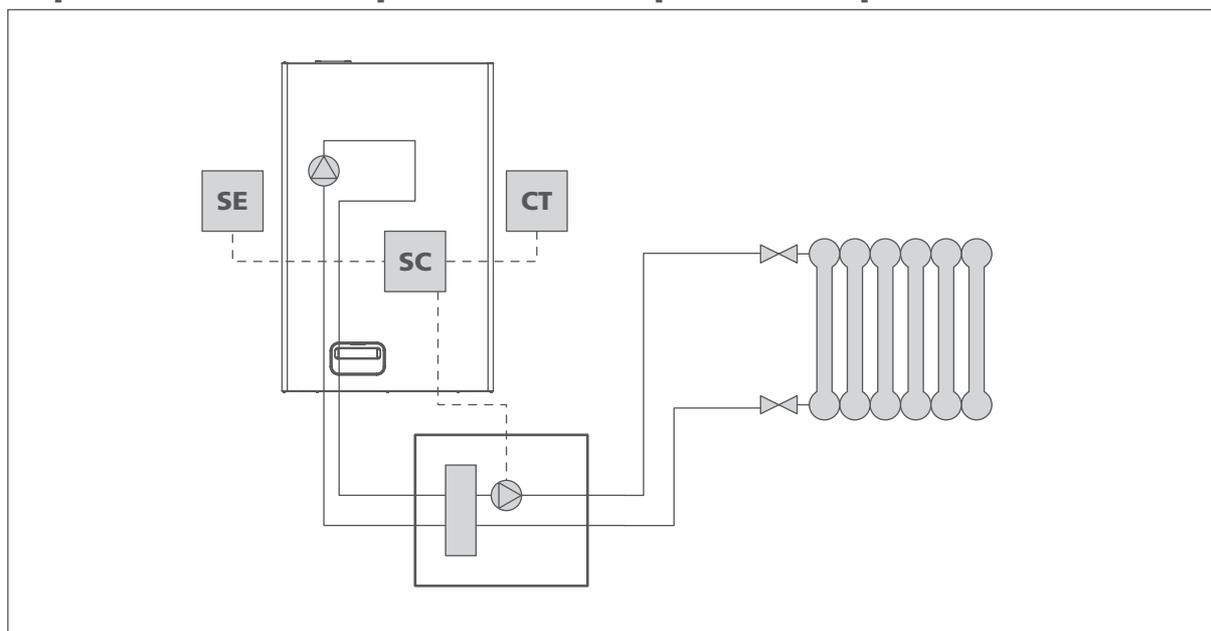
6.3

Impianti a bassa temperatura in diretta



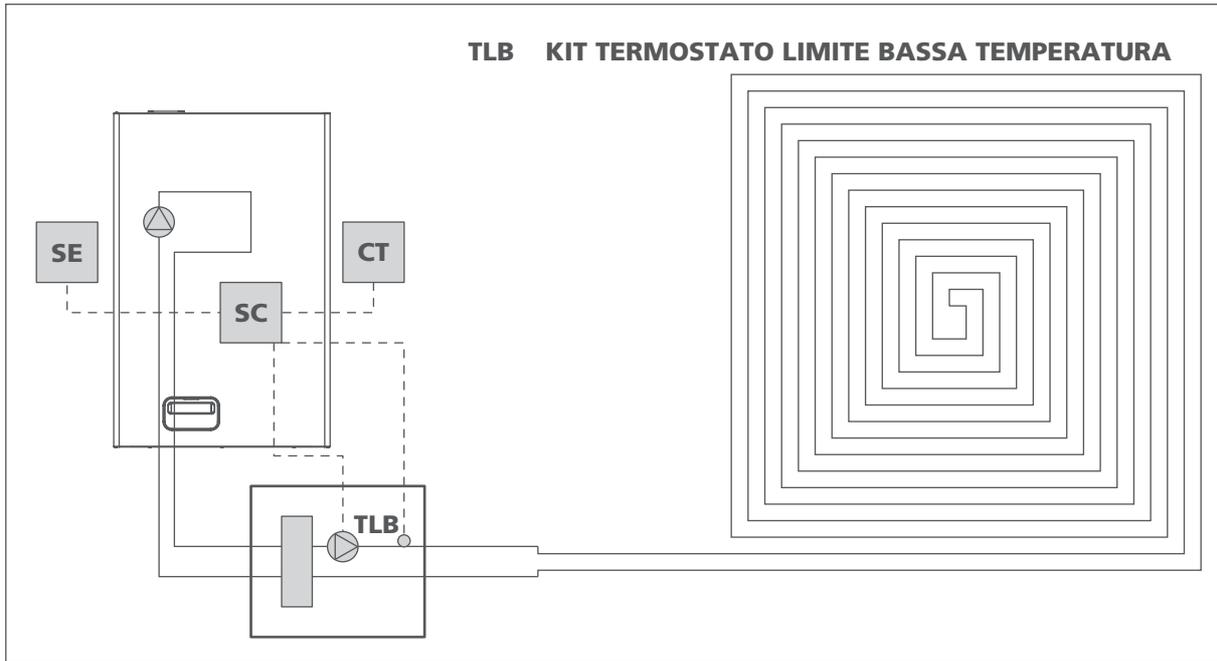
6.4

Impianti ad alta temperatura e alta prevalenza/portata



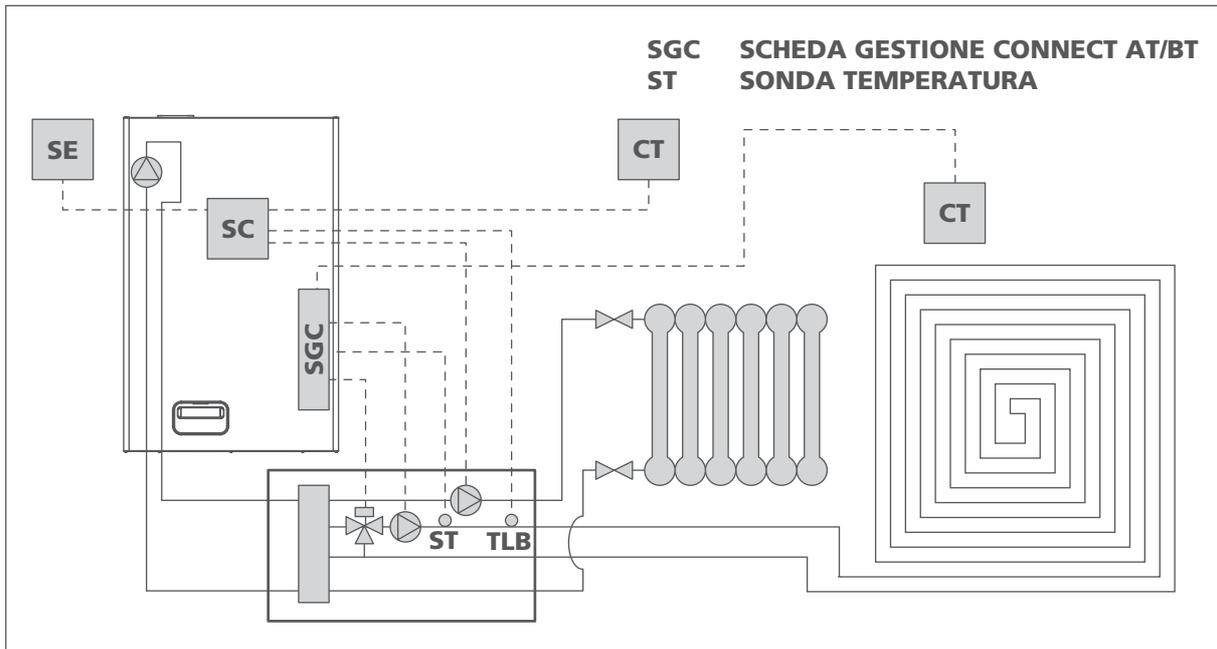
6.5

Impianti a bassa temperatura alta prevalenza



6.6

Impianti misti



Condotti di aspirazione aria e scarico fumi

7.1 Norme generali

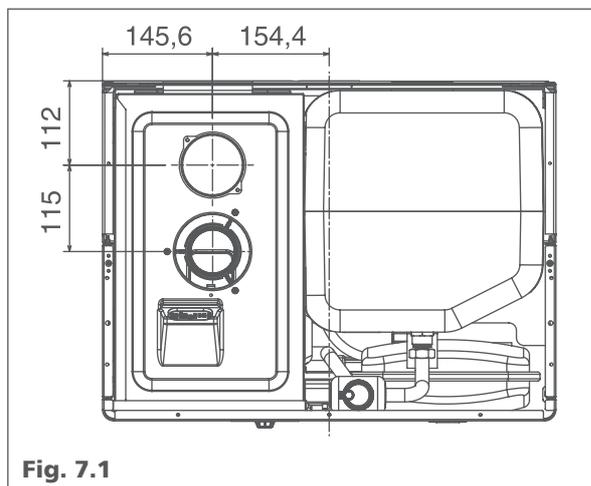


Fig. 7.1

I condotti di scarico fumi possono essere orientati nella direzione più adatta alle esigenze dell'installazione, rispettando la normativa vigente e le tipologie di scarico riportate in figura 3.1 a pag. 8.

- La caldaia adegua automaticamente la ventilazione in base al tipo di installazione e alla lunghezza del condotto.
- L'utilizzo di un condotto con lunghezza maggiore comporta una perdita di potenza della caldaia (rispetto ai valori riportati nelle tabelle).

Per lunghezza rettilinea si intende la lunghezza senza curve, terminali di scarico e giunzioni.

Di seguito sono riportate le tabelle con le lunghezze massime consentite.

7.2 Installazione "stagna" (Tipo C)

La caldaia deve essere collegata a condotti di scarico fumi e aspirazione aria coassiali o sdoppiati che dovranno essere portati entrambi all'esterno. Senza di essi la caldaia non deve essere fatta funzionare.

Condotti coassiali (Ø60-100)

I condotti coassiali possono essere orientati nella direzione più adatta alle esigenze dell'installazione ma va posta particolare attenzione alla temperatura esterna ed alla lunghezza del condotto.

Orizzontale

	Lunghezza rettilinea condotto coassiale Ø60-100 mm [m]	Perdite di carico ad ogni curva (m)	
		45°	90°
Exclusive Boiler Green 30 B.S.I.	7,80	0,5	0,85

Verticale

	Lunghezza rettilinea condotto coassiale Ø60-100 mm [m]	Perdite di carico ad ogni curva (m)	
		45°	90°
Exclusive Boiler Green 30 B.S.I.	8,80	0,5	0,85

La lunghezza rettilinea si intende senza curve, terminali di scarico e giunzioni.

Condotti coassiali (Ø80-125 mm)

Per questa configurazione è necessario installare l'apposito kit adattatore. I condotti sdoppiati possono essere orientati nella direzione più adatta alle esigenze dell'installazione.

	Lunghezza massima rettilinea condotto coassiale Ø80-125 mm [m]	Perdite di carico ad ogni curva (m)	
		45°	90°
Exclusive Boiler Green 30 B.S.I.	18	0,5	0,85

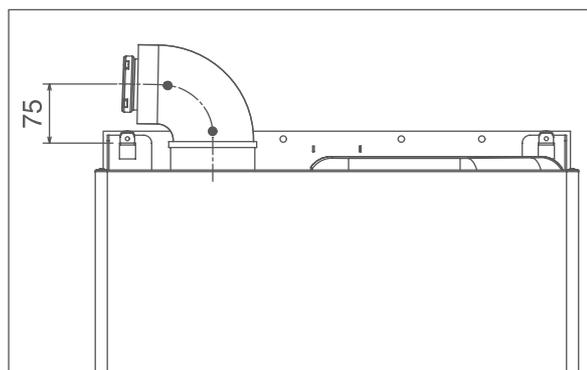


Fig. 7.2

Condotti sdoppiati (Ø80)

I condotti sdoppiati possono essere orientati nella direzione più adatta alle esigenze dell'installazione. Il condotto di aspirazione dell'aria comburente va collegato all'ingresso dopo aver rimosso il tappo di chiusura fissato con tre viti e fissato l'apposito adattatore. Il condotto scarico fumi deve essere collegato all'uscita fumi dopo aver installato l'apposito adattatore.

Lunghezza massima rettilinea condotto sdoppiato Ø 80 mm [m]		Perdite di carico ad ogni curva (m)	
		45°	90°
Exclusive Boiler Green 30 B.S.I.	35 + 35	0,5	0,8

La lunghezza rettilinea si intende senza curve, terminali di scarico e giunzioni.

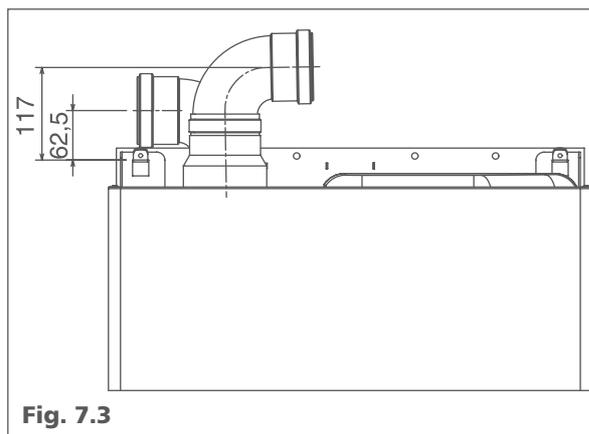


Fig. 7.3

7.3

Installazione "forzata aperta" (Tipo B23P/B53P)

Condotto scarico fumi Ø80 mm Il condotto di scarico fumi può essere orientato nella direzione più adatta alle esigenze dell'installazione. Per l'installazione seguire le istruzioni fornite con i kit. In questa configurazione la caldaia è collegata al condotto di scarico fumi Ø80 mm tramite un adattatore Ø60-80 mm.

Lunghezza massima condotto scarico fumi Ø 80 mm [m]		Perdite di carico ad ogni curva (m)	
		45°	90°
Exclusive Boiler Green 30 B.S.I.	42	0,5	0,8

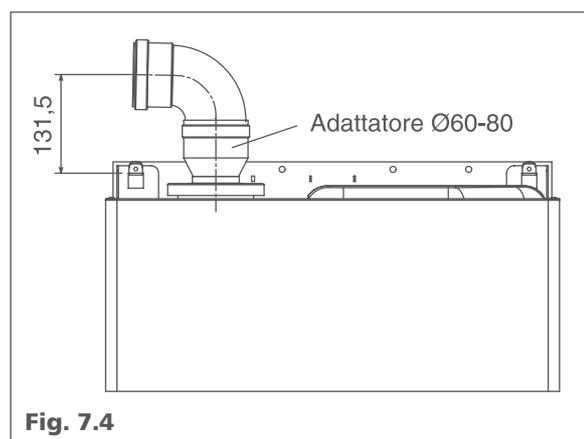


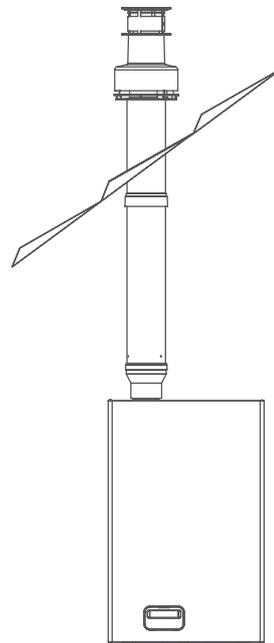
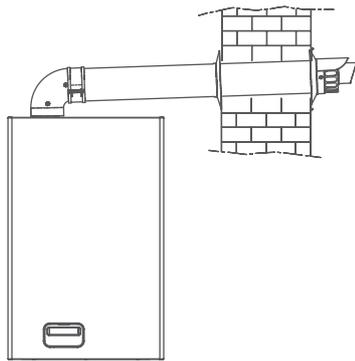
Fig. 7.4

8.1

Accessori sistema scarico fumi coassiali Ø 60/100 mm

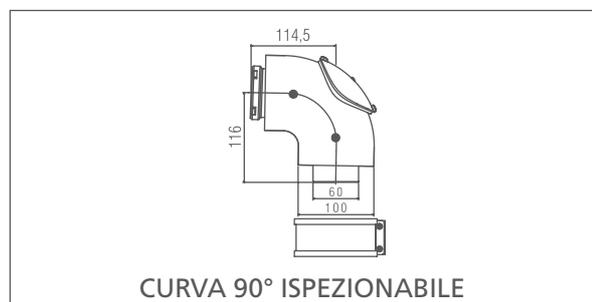
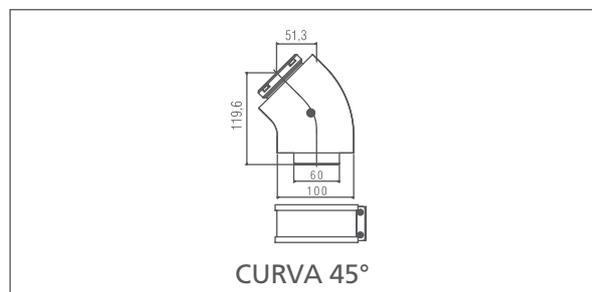
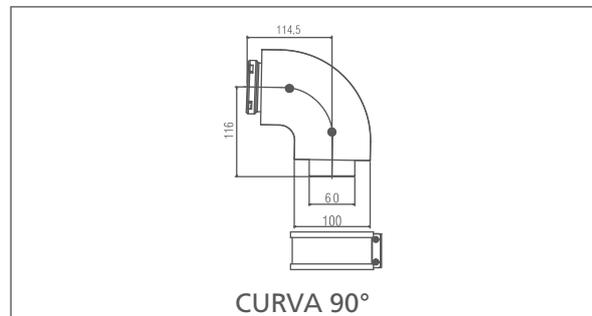
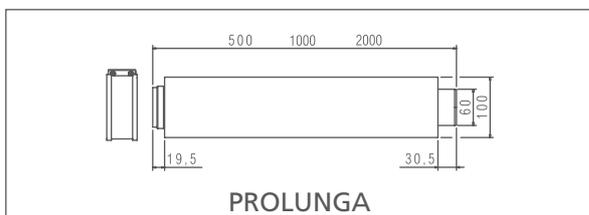
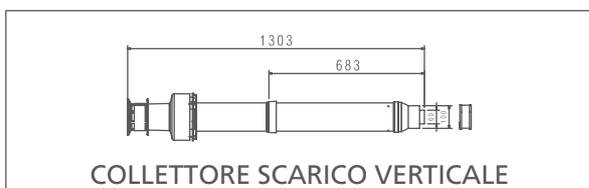
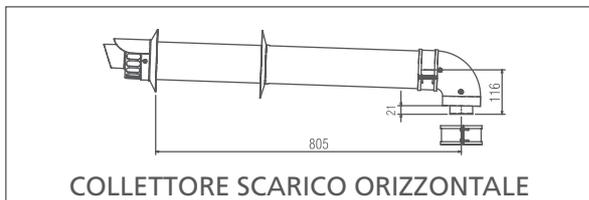
Per tutte le configurazioni fumisteria fare riferimento alla norma UNI-CIG 7129/92, al D.P.R. 412/93 e al D.P.R. 551/99 e successive modifiche

Esempi di installazione



Accessori disponibili (misure espresse in mm)

24

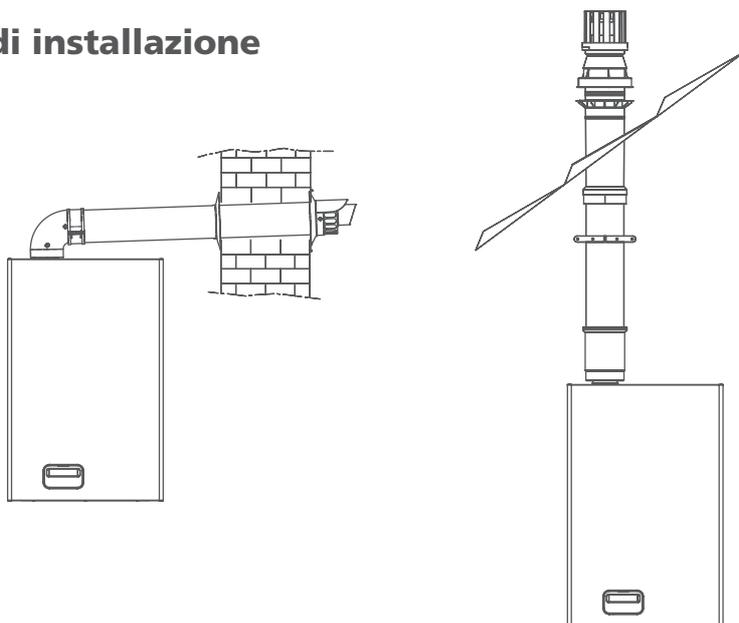


8.2

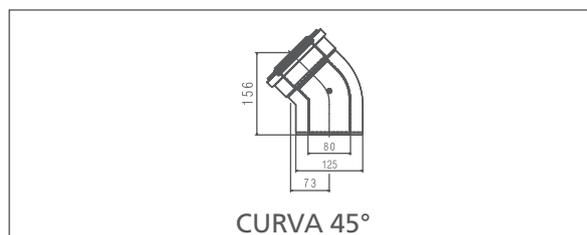
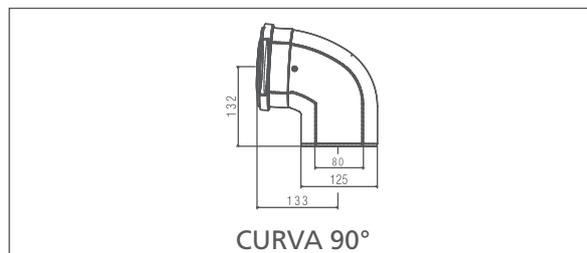
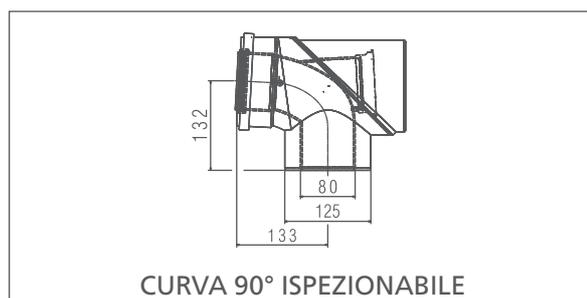
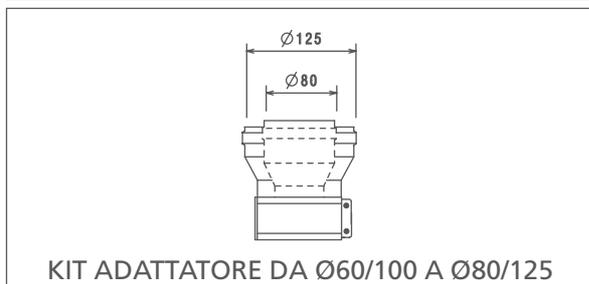
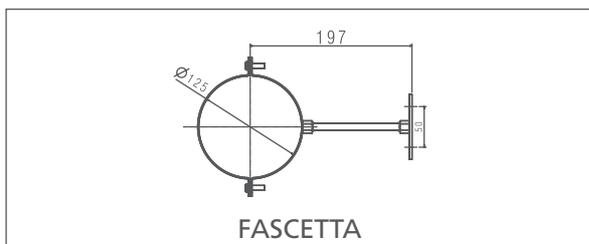
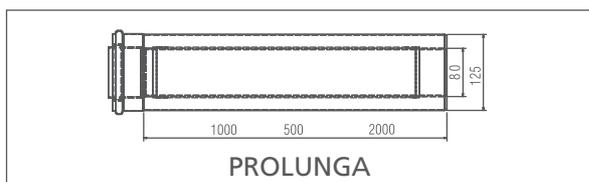
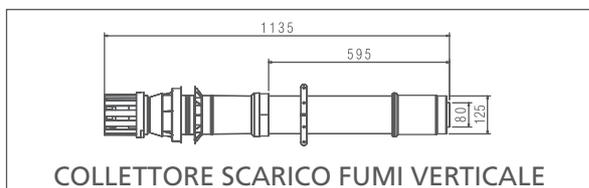
Accessori sistema scarico fumi coassiali Ø 80/125 mm

Per tutte le configurazioni fumisteria fare riferimento alla norma UNI-CIG 7129/92, al D.P.R. 412/93 e al D.P.R. 551/99 e successive modifiche

Esempi di installazione



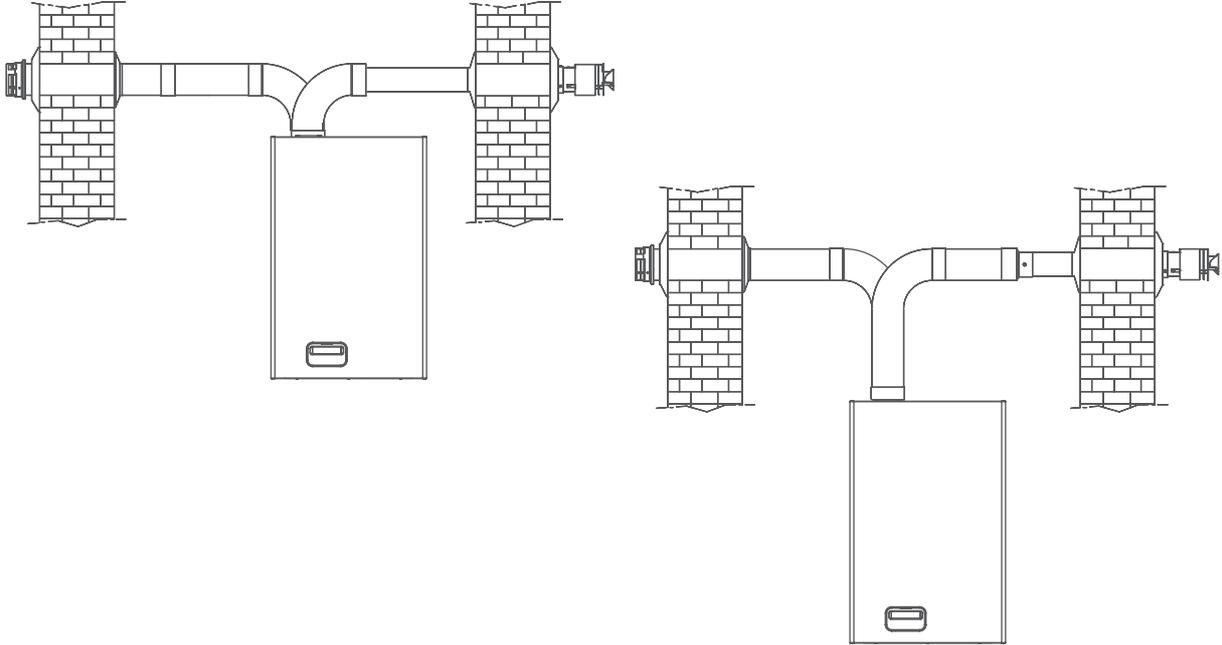
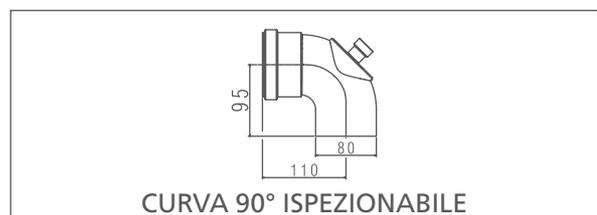
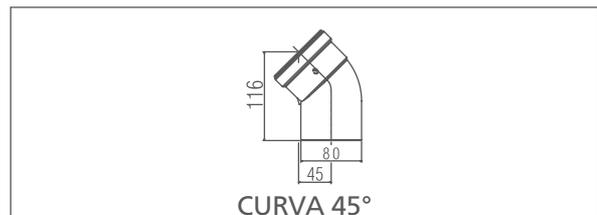
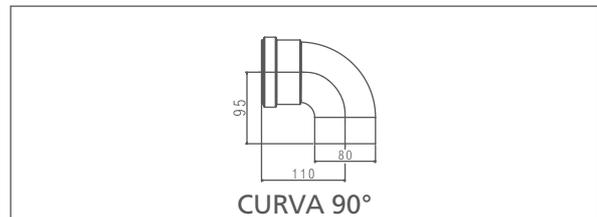
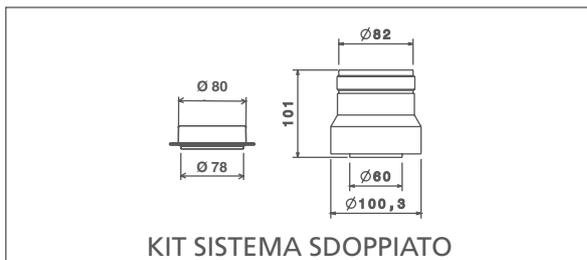
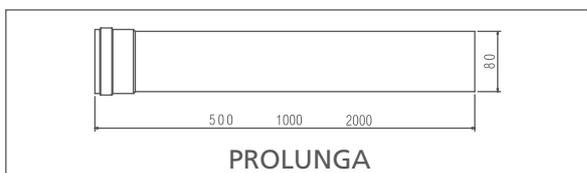
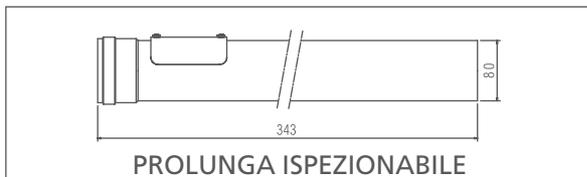
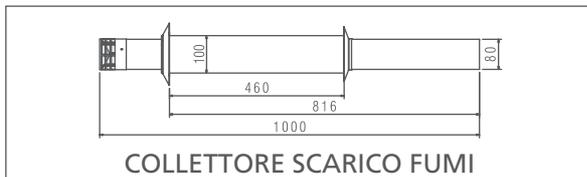
Accessori disponibili (misure espresse in mm)



8.3

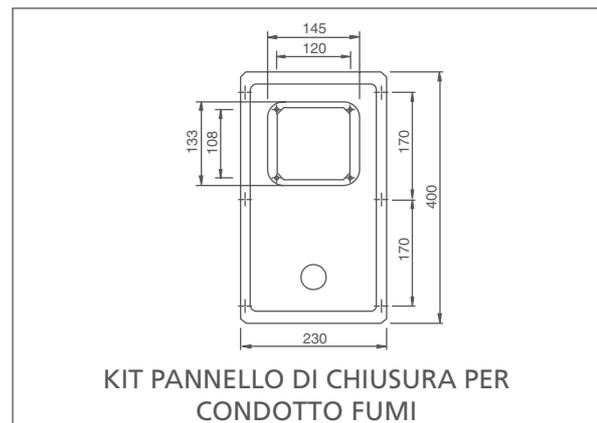
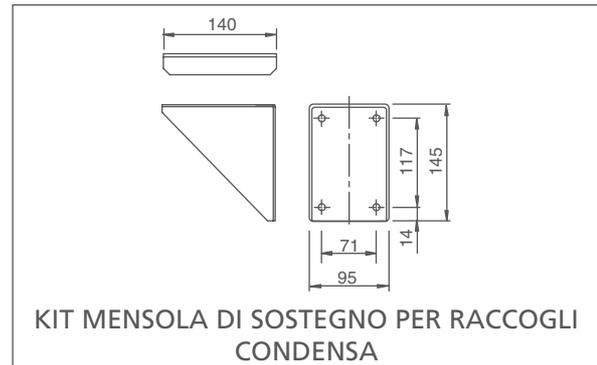
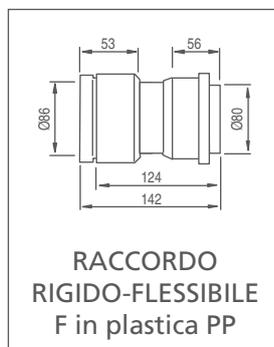
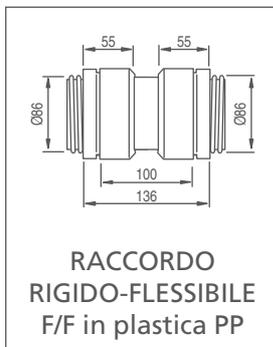
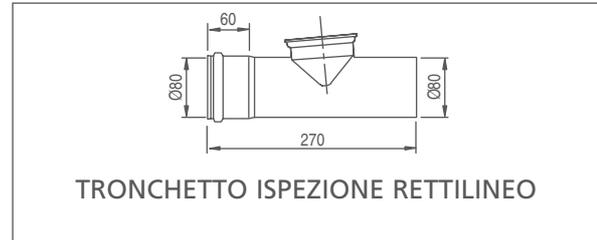
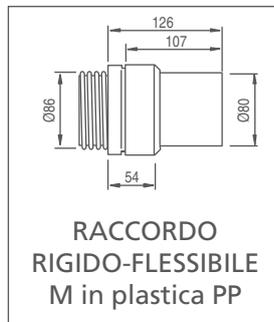
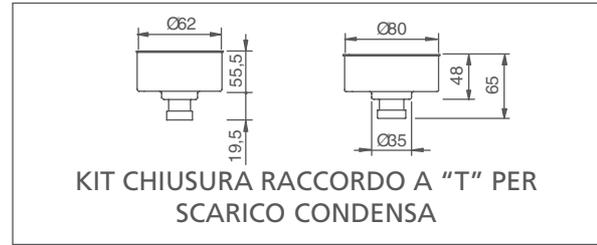
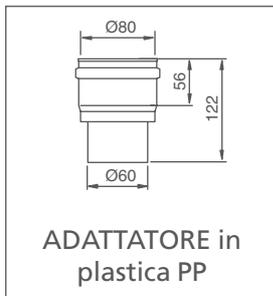
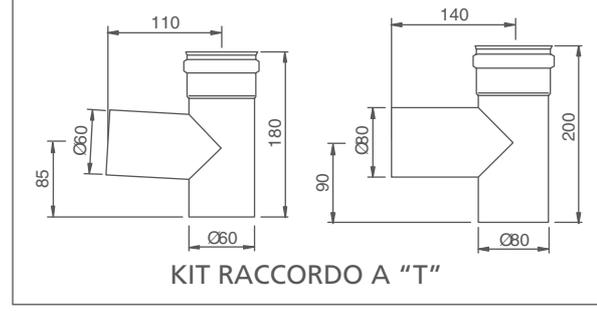
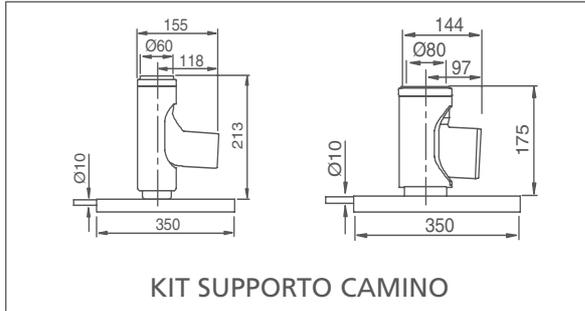
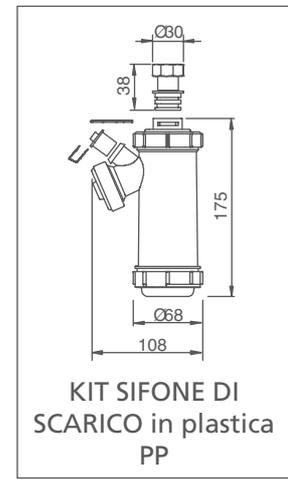
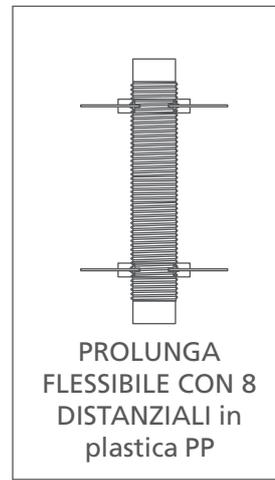
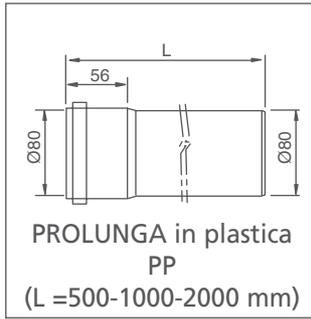
Accessori sistema scarico fumi sdoppiato Ø 80 mm

Per tutte le configurazioni fumisteria fare riferimento alla norma UNI-CIG 7129/92, al D.P.R. 412/93 e al D.P.R. 551/99 e successive modifiche

Esempi di installazione**Accessori disponibili (misure espresse in mm)**

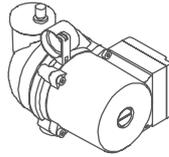
8.4

Accessori in polipropilene per intubamento

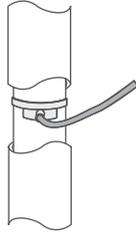
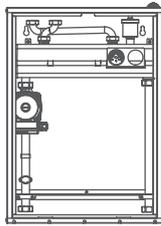


8.5

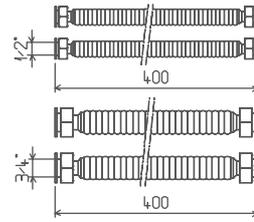
Accessori circuito idraulico



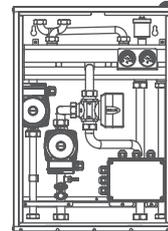
KIT CIRCOLATORE AD ALTA PREVALENZA

KIT TERMOSTATO LIMITE
PER IMPIANTI A BASSA TEMPERATURA

KIT CONNECT AP



SERIE RACCORDI UNIVERSALI

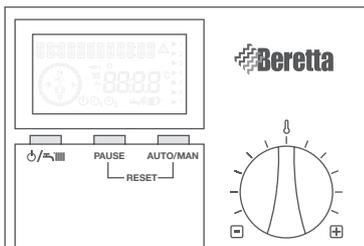
KIT POMPA EVACUAZIONE
CONDENSA

KIT CONNECT AT/BT

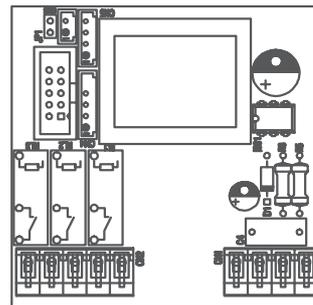
28

8.6

Accessori comfort

CRONOTERMOSTATO SETTIMANALE
A PARETE

PANNELLO DI COMANDO REMOTO

SCHEDA ELETTRONICA PER COMANDO
VALVOLE DI ZONA TRAMITE PANNELLO DI
CONTROLLO REMOTO

Servizio Clienti 199.13.31.31 *

Sede commerciale: Via Risorgimento, 23 A
23900 - Lecco

www.berettaclima.it
prevendita@berettaclima.it

Beretta si riserva di variare le caratteristiche e i dati riportati nel presente fascicolo in qualunque momento e senza preavviso, nell'intento di migliorare i prodotti. Questo fascicolo pertanto non può essere considerato contratto nei confronti di terzi.

* Costo della chiamata da telefono fisso: 0,15 euro/min. IVA inclusa, da lunedì a venerdì dalle 08.00 alle 18.30, sabato dalle 08.00 alle 13.00.

Negli altri orari e nei giorni festivi il costo è di 0,06 euro./min. IVA inclusa. Da cellulare il costo è legato all'Operatore utilizzato.

 **Beretta**
Il clima di casa.